

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 29 GIUGNO 2010

N. 111



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1320

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo “B” di Ha 54.34.95 sita in agro dei Comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) - denominata “Giancamillo”. Concessione.

Pag. 18926

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1321

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo “B” di Ha 24.97.40 sita in agro del Comune di Vico del Gargano (FG) - Loc. “Mannarella”. Concessione.

Pag. 18929

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1322

Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo “B” sita in agro del Comune di Manfredonia (FG) denominata “La Contessa”. Ripерimetrazione.

Pag. 18932

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1323

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo “B” di Ha 75.13.53 sita in agro del Comune di Sannicandro Garganico (FG) - denominata “Loc. Carcone”. Concessione.

Pag. 18935

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1324

L.R. n.20 del 1999 e L.R. n.14 del 2001, art.43. Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dalla Agenzia del Territorio di immobili ex ERSAP. Atti dirigenziali nn.105-129-156-191-106-176-157-49 del 2010.

Pag. 18938

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1325

L.R. n.20 del 1999 e L.R. n.14 del 2001, art.43. Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dalla Agenzia del Territorio di immobili ex ERSAP. Atti dirigenziali nn.36-38-61-82-112-130-166-179 del 2010.

Pag. 18941

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1326

L.R. n.20 del 1999 e L.R. n.14 del 2001, art.43. Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dalla Agenzia del Territorio di immobili ex ERSAP. Atti dirigenziali nn. 557-555-558-553-552 del 2009 e 2010.

Pag. 18945

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1327

Approvazione di n.10 atti dirigenziali di alienazione terreni della Riforma Fondiaria in favore di manuali abituali coltivatori della terra, delle province di Brindisi - Foggia - Lecce - Taranto.

Pag. 18948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1331

Lotta attiva agli incendi boschivi - anno 2010. Convenzione Regione Puglia - Direzione Regionale Vigili del Fuoco.

Pag. 18950

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1332

Convenzione con “Geophysical Applications Processing (GAP)” Spin Off del Politecnico di Bari, per il supporto operativo alla campagna antincendi boschivi 2010.

Pag. 18966

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1334

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo “B” di Ha 15.75.44 sita in agro del Comune di Grumo Appula (FG) - denominata “Masseria San Pietro”. Concessione.

Pag. 18993

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1335

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo “B” di Ha 17.01.09 sita in agro del Comune di Manfredonia (FG) - denominata “Roncone”. Concessione.

Pag. 18996

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1320

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 54.34.95 sita in agro dei Comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) - denominata "Giancamillo". Concessione.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

Premesso:

che gli artt. 9 - comma 10 - e 18 della L.R. n.27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 1999/2003, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009 e pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

che con delibera n.1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: "Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001;

che il Sig. Cicerone Michele, in qualità di Presidente della Sezione Comunale FIDC di Candela, ha richiesto l'istituzione di una Zona Addestramento Cani di tipo "B" in agro dei Comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) - denominata "Giancamillo", per una estensione complessiva di Ha 54.34.95 - Fg.1, partt. 51,52,53,54,55,56,61, 32,25 e 7 (Comune di Rocchetta S. Antonio) e Fg. 21, partt. 5 e 38 (Comune di Candela);

che la Provincia di Foggia con atto dirigenziale (D.D.) del Servizio Caccia e Pesca n. 2515/28 R.D. del 17.07.2009, ha concesso il nulla-osta al Sig. Cicerone Michele, in qualità di Presidente Sezione Comunale FIDC di Candela, per l'istituzione di una ZAC di una superficie di Ha 54.34.95 sita in agro di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG);

che, con il precitato atto dirigenziale, la Provincia di Foggia ha espresso all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari, per il seguito di competenza, il proprio parere favorevole, sentito il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio provinciale ed atteso che la Zona rientra nel 4% del territorio agro-silvo-pastorale della Provincia di Foggia;

che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale, nella seduta del 02,03,2010, ha espresso parere, favorevole all'unanimità, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 del R.R. n. 5/2000.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lettera K), della L.R. n.7/97;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000 e per le

motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente richiamate e riportate, la Z.A.C. di tipo "B" sita in agro dei Comuni di Candela e Rocchetta S. Antonio (FG) - denominata " Giancamillo ", per una estensione di Ha 54.34.95 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dal Fg. 1 partt. 51,52,53,54,56,61,32,25 e 7(Comune di Rocchetta S. Antonio) e Fg. 21 part. 5 e 38 (Comune di Candela);

- Di concedere al Sig. Cicerone Michele, in qualità di Presidente Sezione Comunale FIDC di Candela, la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;

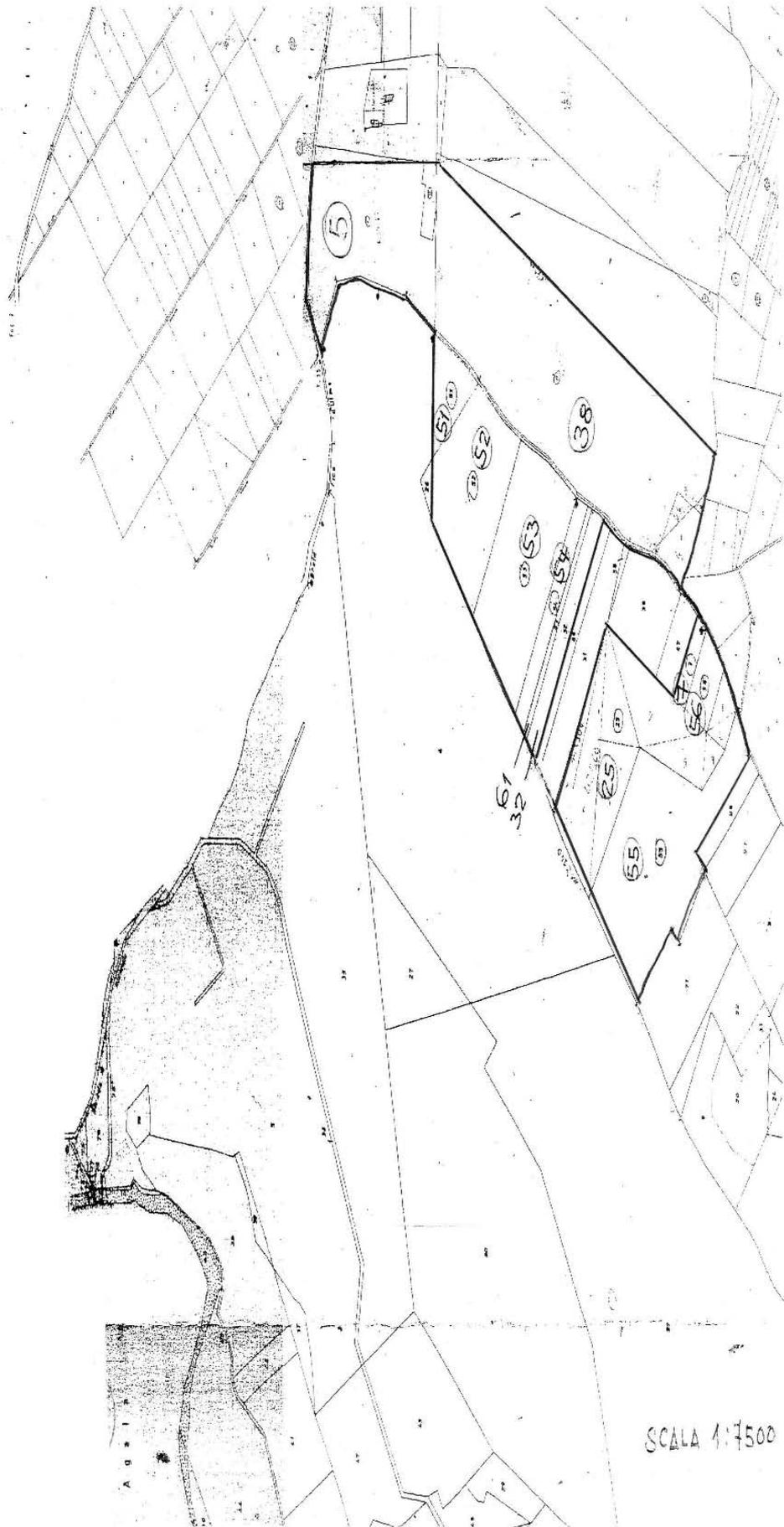
- Di dare mandato alla Provincia di Foggia, competente per territorio, di provvedere, per il seguito di competenza, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 27/98 e R.R. n. 5/2000;

- Di pubblicare il presente atto sul BURP;

- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Foggia ed al Sig. Cicerone Michele, Via Fontanelle n. 50 - 71024 Candela (FG), per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1321

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 24.97.40 sita in agro del Comune di Vico del Gargano (FG) - Loc. "Mannarella". Concessione.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

Premesso:

che gli artt. 9 -comma 10 -e 18 della L.R. n.27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 1999/2003, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009 e pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

che con delibera n.1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: " Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001;

che il Sig. Colafrancesco Gianbattista, in qualità di rappresentante della Sezione Italcaccia di Rodi Garganico, ha richiesto l'istituzione di una Zona Addestramento Cani di tipo "B" in agro del Comune di Vico del Gargano (FG) - Loc. "Mannarella", per una estensione complessiva di Ha 24.97.40 - Fg. 27, partt. 21, 33 e 127;

che la Provincia di Foggia con atto dirigenziale (D.D.) del Servizio Caccia e Pesca n. 2512/28 R.D. del 17.07.2009, ha concesso il nulla-osta al Sig. Colafrancesco Gianbattista, in qualità di rappresentante Sezione Italcaccia - Rodi Garganico (FG), per l'istituzione di una ZAC di una superficie di Ha 24.97.40 sita in agro di Vico del Gargano (FG);

che, con il precitato atto dirigenziale, la Provincia di Foggia ha espresso all'Assessorato Regio-

nale alle Risorse Agroalimentari, per il seguito di competenza, il proprio parere favorevole, sentito il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio provinciale ed atteso che la Zona rientra nel 4% del territorio agro-silvo-pastorale della Provincia di Foggia;

Che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale, nella seduta del 02.03.2010, ha espresso parere favorevole, a maggioranza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 del R.R. n. 5/2000.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lettera K), della L.R. n.7/97.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

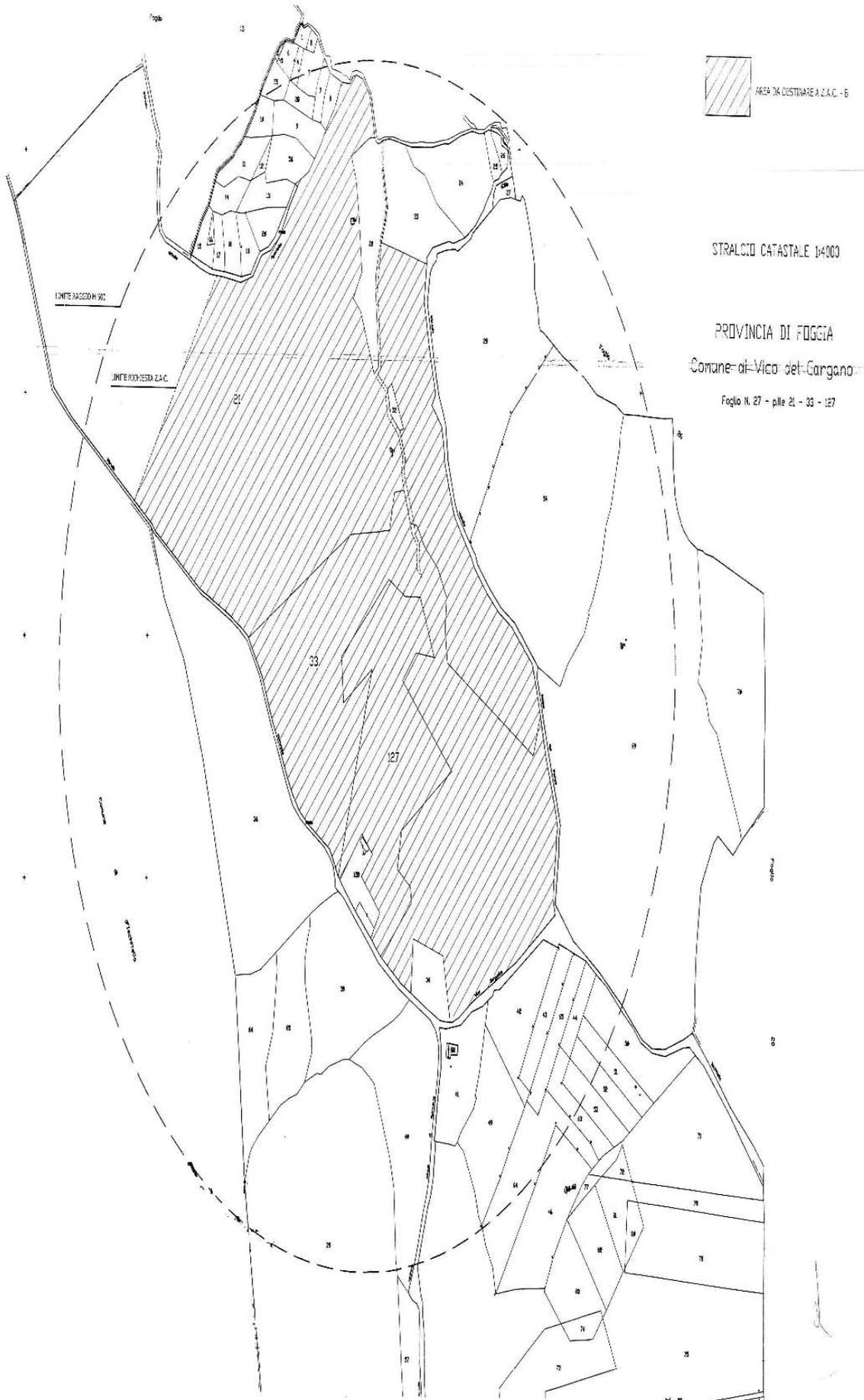
DELIBERA

- Di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente richiamate e riportate, la Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Vico del Gargano (FG) - loc. " Mannarella ", per una estensione di Ha 24.97.40 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedi-

- mento, e precisamente dal Fg. 27 partt. 21, 33 e 127;
- Di concedere al Sig. Colafrancesco Gianbattista, in qualità di rappresentante Sezione Italcaccia - Rodi G. co (FG), la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
 - Di dare mandato alla Provincia di Foggia, competente per territorio, di provvedere, per il seguito di competenza, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 27/98 e R.R. n. 5/2000;
- Di pubblicare il presente atto sul BURP;
 - Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Foggia ed al Sig. Colafrancesco Gianbattista, c.da Canneto - 71012 Rodi Garganico (FG), per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1322

Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" sita in agro del Comune di Manfredonia (FG) denominata "La Contessa". Riperimetrazione.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillò:

Premesso:

che gli artt. 9, comma 10 e 18 della L.R. n.27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, approvato con DCR n.217 del 21.07.2009 e pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

che con delibera n. 1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: "Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001;

che con DGR n. 1558 del 23.10.2006 veniva istituita la Z.A.C. di tipo "B" di Ha 11.38.70, sita in agro del Comune di Manfredonia (FG) - denominata "La Contessa";

che il concessionario della Z.A.C. in questione, Sig. Di Bari Pio Matteo, con propria nota del 18.10.2007, ha richiesto la riperimetrazione della predetta Z.A.C., nel senso di estrapolare dal territorio della Zona la particella n. 137 del fg. 77 di ha 2.84.68 ed integrarla con la particella n. 26 del foglio 77 di ha 2.32.91, portando l'estensione complessiva della Zona ad Ha 10.86.93;

che con le predetta nota, il Concessionario ha trasmesso la documentazione relativa alla riperimetrazione della Z.A.C., giusto quanto previsto dal R.R. n. 5/2000;

che la Provincia di Foggia, con Determina Dirig. N. 2514 del 17.07.2009, ha espresso parere favorevole alla riperimetrazione della ZAC di tipo "B" denominata "La Contessa";

Che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale, nella seduta del 02.03.2010, ha espresso parere favorevole, a maggioranza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 del R.R. n. 5/2000.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lettera K), della L.R. n.7/97.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M.I.:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

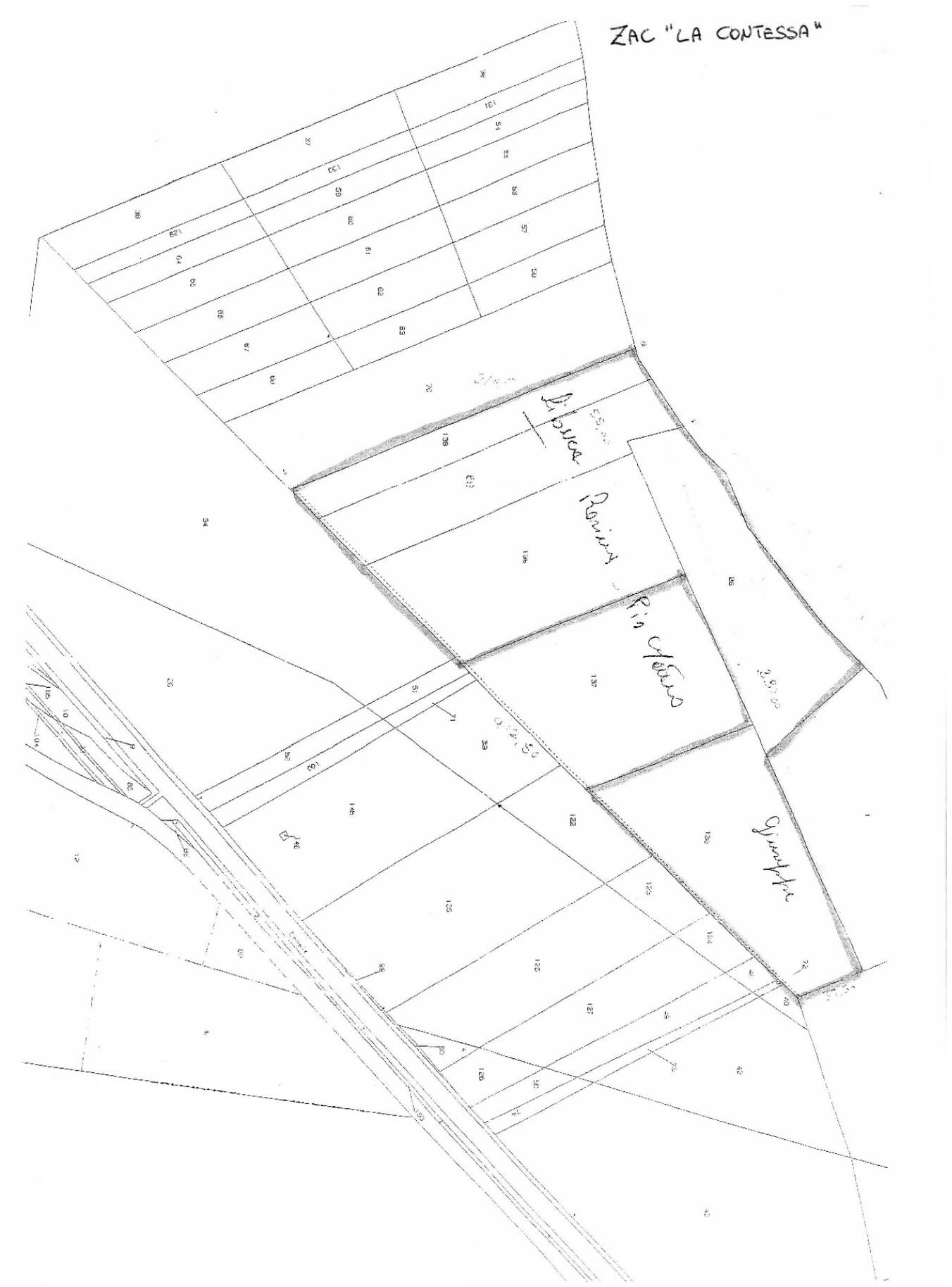
DELIBERA

- Di concedere l'autorizzazione, ai sensi del R.R. n. 5/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente richiamate e riportate, alla riperimetrazione della Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Manfredonia denominata "La Contessa", per un'ulteriore estensione di Ha 10.15.50, secondo i confini e le delimitazioni di cui all'allegata cartografia, parte integrante del presente provvedimento, portando

- l'estensione complessiva della Zona ad Ha 10.86.93;
- Di dare mandato alla Provincia di Foggia, competente per territorio, di provvedere per il seguito di competenza ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 27/98 e del R.R. n. 5/2000;
 - Di pubblicare il seguente atto sul BURP;
- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Foggia ed al Sig. Di Bari Pio Matteo, Via Scaloria, n. 60 - 71043 Manfredonia (FG), per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1323

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 75.13.53 sita in agro del Comune di Sannicandro Garganico (FG) - denominata "Loc. Carcone". Concessione.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

Premesso:

che gli artt. 9 -comma 10 -e 18 della L.R. n.27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 1999/2003, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009 e pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

che con delibera n.1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: " Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001;

che il Sig. Frumenzio Nazario, in qualità di conduttore-imprenditore agricolo, ha richiesto l'istituzione di una Zona Addestramento Cani di tipo "B" in agro del Comune di Sannicandro Garganico (FG) - denominata "Loc. Carcone", per una estensione complessiva di Ha 75.13.53 - Fg. 41, partt. 1,2,3,4,6,58,81,84 e 93 e Fg. 24, partt. 161,165,174,173,226 e 227;

che la Provincia di Foggia con atto dirigenziale (D.D.) del Servizio Caccia e Pesca n. 2510/28 R.D. del 17.07.2009, ha concesso il nulla-osta al Sig. Frumenzio Nazario, in qualità di conduttore-imprenditore agricolo, per l'istituzione di una ZAC di una superficie di Ha 75.13.53 sita in agro di Sannicandro Garganico (FG);

che, con il precitato atto dirigenziale, la Provincia di Foggia ha espresso all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari, per il seguito di competenza, il proprio parere favorevole, sentito il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio provinciale ed atteso che la Zona rientra nel 4% del territorio agro-silvo-pastorale della Provincia di Foggia;

che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale, nella seduta del 02.03.2010, ha espresso parere favorevole, a maggioranza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 del R.R. n. 5/2000.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lettera K), della L.R. n.7/97.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente richiamate e riportate, la Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Sannicandro Garganico (FG) - denominata " Loc. Carcone ", per una estensione di Ha 75.13.53

secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dal Fig. 41 partt. 1,2,3,4,6,58,81,84 e 93 e Fig. 24 partt.161,165,174,173,226 e 227;

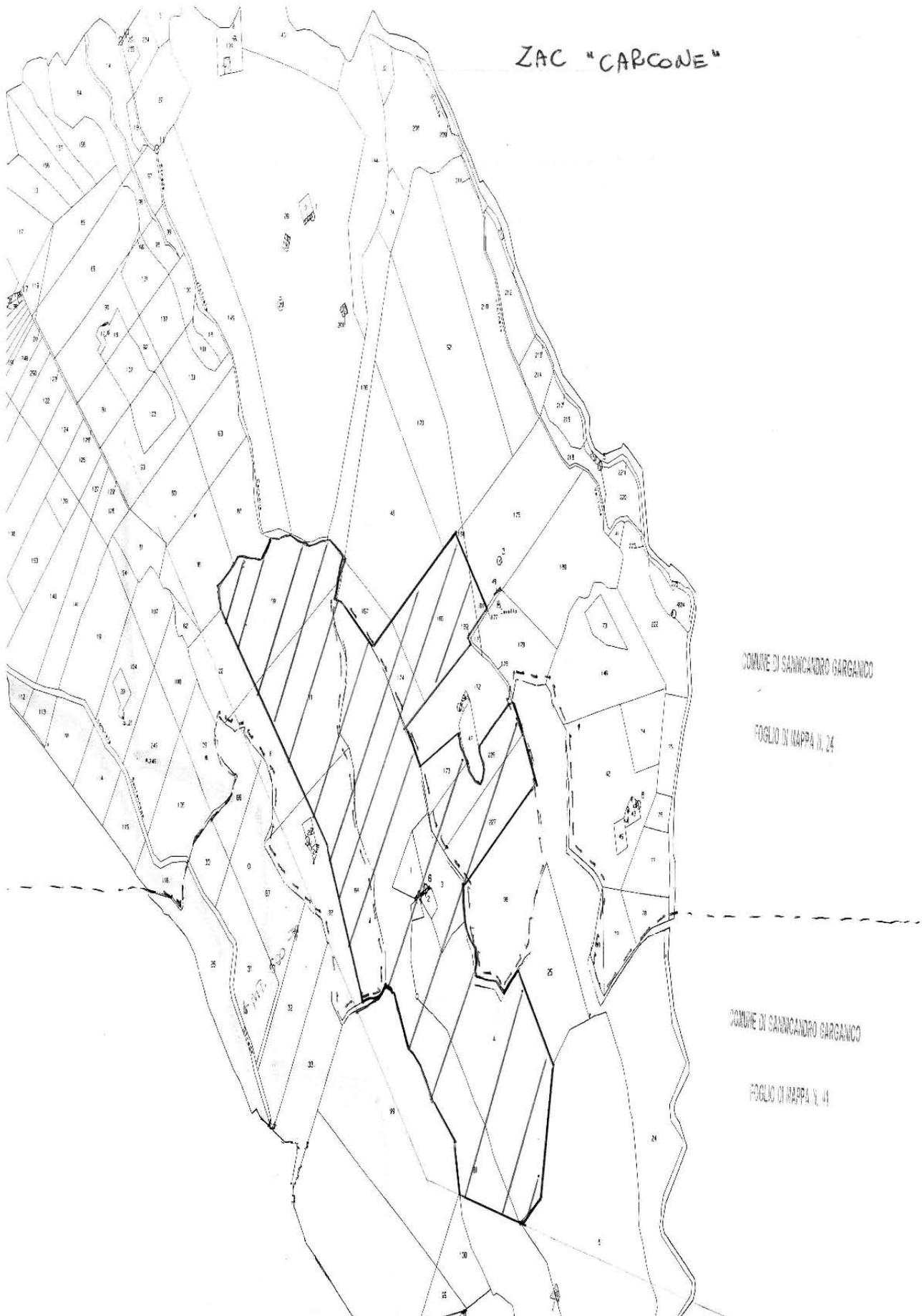
- Di concedere al Sig. Frumenzio Nazario, in qualità di conduttore-imprenditore agricolo, la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- Di dare mandato alla Provincia di Foggia, competente per territorio, di provvedere, per il seguito di

competenza, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 27/98 e R.R. n. 5/2000;

- Di pubblicare il presente atto sul BURP;
- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Foggia ed al Sig. Frumenzio Nazario, Via L. Allegato n. 32 - 71015 Sannicandro Garganico (FG), per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1324

L.R. n.20 del 1999 e L.R. n.14 del 2001, art.43. Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dalla Agenzia del Territorio di immobili ex ERSAP. Atti dirigenziali nn.105-129-156-191-106-176-157-49 del 2010.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente ad interim dello stesso Servizio, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

- Con Legge Regionale n.9/93, art.35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- Con Legge Regionale n.18 del 04/07/1997 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n.5 del 1999 è stato istituito il Settore Riforma Fondiaria -Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n°20 del 30/06/1999 sono state meglio indicate le procedure di dismissione dei beni immobili della Riforma Fondiaria
- Con D.G.R. n. 1351 del 28/07/09 e successivo D.P.G.R.n. 787 del 30/07/09 è stata modificata la denominazione del SERVIZIO RIFORMA FONDIARIA - UFFICIO STRALCIO in **SERVIZIO RIFORMA FONDIARIA**

Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria adottate con Deliberazione n. 3985 del 28/10/1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di alienazione di beni di cui alla Legge Regionale n. 20 del 30/06/1999 art. 13, così come sostituito dall'art. 43 della L.R. n. 14 - 2001, prevedono che a tali atti di alienazione provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria (Legge Regionale 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta tramite l'Assessorato compe-

tente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art.2 della Legge 18/97.

La LR. 27/95 all'art.24 dispone, che i beni del patrimonio indisponibile sono alienabili nei soli casi previsti dalle LL.RR. ovvero nei casi in cui la Giunta Regionale deliberi espressamente la non fruibilità del bene stesso per le esigenze proprie o per altro uso pubblico. E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale dichiari preliminarmente la non fruibilità dei beni sotto elencati.

In attuazione delle richiamate direttive:

PROVINCIA DI BARI

- con atto dirigenziale n. 105 del 04.03.10 è stato determinato di alienare in favore del Sig. DEROSA DOMENICO gli immobili (Abitazione e locale) siti in località "Borgata Dolcecanto" agro di Gravina in Puglia, riportato nel N.U. al fg.53 part.lla 473 sub/15 e sub/13 al prezzo complessivo di euro **43.792,37, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Bari - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.73 /C.T.C. del 03.03.10 agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 129 del 16.03.10 è stato determinato di alienare in favore del Sig. TESTINI GIUSEPPE gli immobili (Abitazione e locale) siti in località "Borgata Dolcecanto" agro di Gravina in Puglia, riportato nel N.U. al fg.53 part.lla 473 sub/14 e sub/11 al prezzo complessivo di euro **30.955,42, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Bari - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.89 /C.T.C. del 16.03.10 agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 156 del 13.04.10 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra DIPALMA GRAZIA il fondo rustico sito in località "Belmonte" agro di Gravina in Puglia, riportato nel N.C.T. al fg.130 part.lla 90 al prezzo complessivo di euro **499,62 (già versati), oltre all'aggiornamento** dei canoni pregressi aggiornati

nati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Bari - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.109 /C.T.C. del 07.04.10 agli atti del Servizio

PROVINCIA DI BRINDISI

- con atto dirigenziale n. 191 del 6/05/10 è stato determinato di alienare in favore del Sig. BRIGANTE GIULIO, un'area parzialmente edificata di mq. 507,00 circa sita agro di Brindisi riportata nel N.U. al fg.14 part.lla 461, oltre la proprietà di 1/5 della strada condominiale di collegamento alla via pubblica part.lle 1019-1020-1021, al prezzo complessivo di euro 25.873,20, comprensivo dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.144 /C.T.C. del 05.05.10 agli atti del Servizio-

PROVINCIA DI FOGGIA

- con atto dirigenziale n. 106 del 04.03.10 è stato determinato di alienare in favore del Sig. DI STEFANO GERARDINO gli immobili siti in località Casale La Monaca agro di Rocchetta S.Antonio, riportata nel N.C.T. al fg.31 part.lle 83-153-156-158 al prezzo complessivo di euro 35.405,24, **comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.74 /C.T.C. del 03.03.10 agli atti del Servizio
- con atto dirigenziale n. 176 del 21.04.10 è stato determinato di alienare, in favore della sig.ra CICALIANO LUCIA il terreno sito in località Capoiale agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportata nel N.C.T. al fg.1 part.lla 446, al prezzo complessivo di euro 18.504,01, **comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese rela-

tivi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.142 /C.T.C. del 05.05.10 agli atti del Servizio

- con atto dirigenziale n. 157 del 15.04.10 è stato determinato di alienare, in favore del sig. CURATOLO ORAZIO, il terreno, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, sito in località Capoiale agro di Cagnano Varano, riportata nel N.C.T. al fg.1 part.lla 585, al prezzo complessivo di euro **12.652,98, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.111 /C.T.C. del 13.04.10 agli atti del Servizio
- con atto dirigenziale n. 49 del 01.02.10 è stato determinato di alienare, in favore del sig. ALTILIA FRANCESCO, l'immobile, sito in località Centragallo agro di Lucera, riportata nel N.C.T. al fg.105 part.lle 153 -154, al prezzo complessivo di euro 26.647,74, **comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.28 /C.T.C. del 29.01.10 agli atti del Servizio.

In relazione a quanto precede, si propone di approvare le elencate Determinazioni Dirigenziali di alienazione essendo state disposte conformemente alle direttive emanate in materia di immobili della Riforma e nel rispetto della normativa disciplinante le cessioni di che trattasi.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.”

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria in entrata a carico del bilancio regionale.

Si provvederà all'accertamento di entrata dell'importo di **euro 194.330,58** con successivi atti,

n e l momento in cui si provvederà alla stipula dell'atto notarile di alienazione dei beni innanzi riportati.

TUTTO CIÒ PREMESSO;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria, adottate con deliberazione n.3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4° lettera k) della L.R.7/97 e in quanto espressamente previsto dalla L.R.20/99 e art. 43 della L.R. 14/2001.

LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria:

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa;
- di dichiarare, ai sensi dell'art.24 della L.27/95, 2° comma, la non fruibilità dei beni, di cui al presente atto, per esigenze proprie o per altro uso pubblico;
- di approvare i seguenti atti dirigenziali:
 - n. 105 del 04.03.10 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. DEROSA DOMENICO gli immobili (Abitazione e locale) siti in località "Borgata Dolcecanto" agro di Gravina in Puglia, riportato nel N.U. al fg.53 part.IIa 473 sub/15 e sub/13 al prezzo complessivo di

euro **43.792,37, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Bari -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.73 /C.T.C. del 03.03.10 agli atti del Servizio;

- n. 129 del 16.03.10 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. TESTINI GIUSEPPE gli immobili (Abitazione e locale) siti in località "Borgata Dolcecanto" agro di Gravina in Puglia, riportato nel N.U. al fg.53 part.IIa 473 sub/14 e sub/11 al prezzo complessivo di euro **30.955,42, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Bari -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.89 /C.T.C. del 16.03.10 agli atti del Servizio;
- n. 156 del 13.04.10 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra DIPALMA GRAZIA il fondo rustico sito in località "Belmonte" agro di Gravina in Puglia, riportato nel N.C.T. al fg.130 part.IIa 90 al prezzo complessivo di euro **499,62 (già versati), oltre all'aggiornamento** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Bari -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.109 /C.T.C. del 07.04.10 agli atti del Servizio;
- n. 191 del 6/05/10 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. BRIGANTE GIULIO, un'area parzialmente edificata di mq. 507,00 circa sita agro di Brindisi riportato nel N.U. al fg.14 part.IIa 461, oltre la comproprietà di 1/5 della strada condominiale di collegamento alla via pubblica part.IIe 1019-1020-1021, al prezzo complessivo di euro 25.873,20, comprensivo dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi - In ordine alla suddetta determinazione il Comi-

tato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.144 /C.T.C. del 05.05.10 agli atti del Servizio;

- n. 106 del 04.03.10 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. DI STEFANO GERARDINO gli immobili siti in località Casale La Monaca agro di Rocchetta S. Antonio, riportato nel N.C.T. al fg.31 part.lle 83-153-156-158 al prezzo complessivo di euro **35.405,24, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.74 /C.T.C. del 03.03.10 agli atti del Servizio;
- n. 176 del 21.04.10 con cui è stato determinato di alienare, in favore della sig.ra CICILIANO LUCIA il terreno sito in località Capoiale agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg.1 part.lla 446, al prezzo complessivo di euro **18.504,01, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.142 /C.T.C. del 05.05.10 agli atti del Servizio;
- n. 157 del 15.04.10 con cui è stato determinato di alienare, in favore del sig. CURATOLO ORAZIO, il terreno, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, sito in località Capoiale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg.1 part.lla 585, al prezzo complessivo di euro **12.652,98, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.111 /C.T.C. del 13.04.10 agli atti del Servizio;
- n. 49 del 01.02.10 con cui è stato determinato di alienare, in favore del sig. ALTILIA FRANCESCO, l'immobile, sito in località Centragallo agro di Lucera, riportato nel N.C.T. al

fg.105 part.lle 153 - 154, al prezzo complessivo di euro **26.647,74, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.28 /C.T.C. del 29.01.10 agli atti del Servizio.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1325

L.R. n.20 del 1999 e L.R. n.14 del 2001, art.43. Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dalla Agenzia del Territorio di immobili ex ERSAP. Atti dirigenziali nn.36-38-61-82-112-130-166-179 del 2010.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente ad interim dello stesso Servizio, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

- Con Legge Regionale n.9/93, art.35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- Con Legge Regionale n.18 del 04/07/1997 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n.5 del 1999 è stato istituito il Settore Riforma Fondiaria -Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n°20 del 30/06/1999 sono

state meglio indicate le procedure di dismissione dei beni immobili della Riforma Fondiaria

- Con D.G.R. n. 1351 del 28/07/09 e successivo D.P.G.R.n. 787 del 30/07/09 è stata modificata la denominazione del SERVIZIO RIFORMA FONDIARIA - UFFICIO STRALCIO in **SERVIZIO RIFORMA FONDIARIA**

Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria adottate con Deliberazione n.3985 del 28/10/1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di alienazione di beni di cui alla Legge Regionale n.20 del 30/06/1999 art.13, così come sostituito dall'art.43 della L.R.n.14 - 2001, prevedono che a tali atti di alienazione provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria (Legge Regionale 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 2 della Legge 18/97.

La L.R. 27/95 all'art. 24 dispone, che i beni del patrimonio indisponibile sono alienabili nei soli casi previsti dalle LL.RR. ovvero nei casi in cui la Giunta Regionale deliberi espressamente la non fruibilità del bene stesso per le esigenze proprie o per altro uso pubblico. E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale dichiari preliminarmente la non fruibilità dei beni sotto elencati.

In attuazione delle richiamate direttive:

PROVINCIA DI LECCE

- con atto dirigenziale n. 36 del 25.01.10 è stato determinato di alienare in favore del Sig. CASCIONE ANTONIO il terreno edificato sito in agro di Porto Cesareo, riportato nel N.C.T. al fg.16 part.lla 2298 al prezzo complessivo di euro **11.640,51**, **comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.19 /C.T.C. del 19.01.10 agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 38 del 25.01.10 è stato determinato di rettificare la determina Presidenziale n.305 del 28/07/2009 e di alienare, in favore del sig. BERNARDO FERDINANDO il terreno edificato sito in località Santa Chiara agro di Porto Cesareo, riportato nel N.C.T. al fg.16 part.lla 2653, al prezzo complessivo di euro **14.478,24**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce-In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.18 /C.T.C. del 19.01.10 agli atti del Servizio
- con atto dirigenziale n. 61 del 04.02.10 è stato determinata la parziale modifica della deliberazione n.260 del 21/05/2008 e di alienare, in favore della sig.ra PENNETTA ANTONIETTA, il terreno edificato, sito in località Colarizzo agro di Porto Cesareo, riportato nel N.C.T. al fg.12 part.lla 1798, al prezzo complessivo di euro **9.301,20**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.33 /C.T.C. del 03.02.10 agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 82 del 22.02.10 è stato determinato di alienare, in favore della s.r.l."APISEM", il terreno edificato, sito in località Rauccio agro di Lecce, riportato nel N.C.T. al fg.12 part.lla1639, al prezzo complessivo di euro **78.121,27**, comprensivo del deposito cauzionale, di canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce-In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.55 /C.T.C. del 15.02.10 agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 122 del 09.03.10 è stato determinato di alienare, in favore della sig.ra SERAFINO WILMA, il terreno edificato, sito in località Rauccio agro di Lecce, riportato nel N.C.T. al fg.12 part.lla 2664, al prezzo complessivo di euro **4.394,04**, comprensivo del deposito cauzionale, di canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato

Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.81 /C.T.C. del 09.03.10 agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n. 130 del 16.03.10 è stato determinato di alienare, in favore della sig.ra D'AGOSTINO IMMACOLATA, il terreno edificato, sito in località Colarizzo agro di Porto Cesareo, riportato nel N.C.T. al fg.12 part.IIIa 4024, al prezzo complessivo di euro **4.242,46**, comprensivo del deposito cauzionale, di canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce-In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.90 /C.T.C. del 16.03.10 agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 166 del 21.04.10 è stato determinato di alienare, in favore del sig. MAGRINI GIOVANNI, il terreno edificato, sito in località Frigole agro di Lecce, riportato nel N.C.T. al fg.84 part.IIIa 122, al prezzo complessivo di euro **17.471,90**, comprensivo del deposito cauzionale, di canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce-In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.119 /C.T.C. del 20.04.10 agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 179 del 27.04.10 è stato determinato di alienare, in favore dei germani TAU MARIA CRISTINA e TAU ADALGISA, il terreno edificato, sito in località Casa l'Abate agro di Lecce, riportato nel N.C.T. al fg.12 part.IIIa 1316, al prezzo complessivo di euro **26.106,25**, comprensivo del deposito cauzionale, di canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce-In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.126 /C.T.C. del 27.04.10 agli atti del Servizio.

In relazione a quanto precede, si propone di approvare le elencate Determinazioni Dirigenziali di alienazione essendo state disposte conformemente alle direttive emanate in materia di immobili della Riforma e nel rispetto della normativa disciplinante le cessioni di che trattasi.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R.N.28/01 e S.M. e I.”

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria in entrata a carico del bilancio regionale.

Si provvederà all'accertamento di entrata dell'importo di euro **165.755,87** con successivi atti, nel momento in cui si provvederà alla stipula dell'atto notarile di alienazione dei beni innanzi riportati.

TUTTO CIÒ PREMESSO;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria, adottate con deliberazione n.3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la 3 specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4° lettera k) della L.R. 7/97 e in quanto espressamente previsto dalla L.R. 20/99 e art. 43 della L.R. 14/2001.

LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa;

- di dichiarare, ai sensi dell'art.24 della L.27/95, 2° comma, la non fruibilità dei beni, di cui al presente atto, per esigenze proprie o per altro uso pubblico;

- di approvare i seguenti atti dirigenziali:

- n. 36 del 25.01.10 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. CASCIONE ANTONIO il terreno edificato sito in agro di Porto Cesareo, riportato nel N.C.T. al fg.16 part.IIa 2298 al prezzo complessivo di euro **11.640,51, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.19 /C.T.C. del 19.01.10 agli atti del Servizio;
- n. 38 del 25.01.10 con cui è stato determinato di rettificare la determina Presidenziale n.305 del 28/07/2009 e di alienare, in favore del sig. BERNARDO FERDINANDO il terreno edificato sito in località Santa Chiara agro di Porto Cesareo, riportato nel N.C.T. al fg.16 part.IIa 2653, al prezzo complessivo di euro **14.478,24**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce-In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.18 /C.T.C. del 19.01.10 agli atti del Servizio;
- n. 61 del 04.02.10 con cui è stato determinata parziale modifica della deliberazione n.260 del 21/05/2008 e di alienare, in favore della sig.ra PENNETTA ANTONIETTA, il terreno edificato, sito in località Colarizzo agro di Porto Cesareo, riportato nel N.C.T. al fg.12 part.IIa 1798, al prezzo complessivo di euro **9.301,20**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.33 /C.T.C. del 03.02.10 agli atti del Servizio;
- n. 82 del 22.02.10 con cui è stato determinato di alienare, in favore della s.r.l."APISEM", il terreno edificato, sito in località Rauccio agro di Lecce, riportato nel N.C.T. al fg.12 part.IIa1639, al prezzo complessivo di euro **78.121,27**, comprensivo del deposito cauzionale, di canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce-In

ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.55 /C.T.C. del 15.02.10 agli atti del Servizio;

- n. 122 del 09.03.10 con cui è stato determinato di alienare, in favore della sig.ra SERAFINO WILMA, il terreno edificato, sito in località Rauccio agro di Lecce, riportato nel N.C.T. al fg.12 part.IIa 2664, al prezzo complessivo di euro **4.394,04**, comprensivo del deposito cauzionale, di canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce-In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.81 /C.T.C. del 09.03.10 agli atti del Servizio;
- n. 130 del 16.03.10 con cui è stato determinato di alienare, in favore della sig.ra D'AGOSTINO IMMACOLATA, il terreno edificato, sito in località Colarizzo agro di Porto Cesareo, riportato nel N.C.T. al fg.12 part.IIa 4024, al prezzo complessivo di euro **4.242,46**, comprensivo del deposito cauzionale, di canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce-In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.90 /C.T.C. del 16.03.10 agli atti del Servizio;
- n. 166 del 21.04.10 con cui è stato determinato di alienare, in favore del sig. MAGRINI GIOVANNI, il terreno edificato, sito in località Frigole agro di Lecce, riportato nel N.C.T. al fg.84 part.IIa 122, al prezzo complessivo di euro **17.471,90**, comprensivo del deposito cauzionale, di canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce-In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.119 /C.T.C. del 20.04.10 agli atti del Servizio;
- n. 179 del 27.04.10 con cui è stato determinato di alienare, in favore dei germani TAU MARIA CRISTINA e TAU ADALGISA, il terreno edificato, sito in località Casa l'Abate agro di Lecce, riportato nel N.C.T. al fg.12 part.IIa

1316, al prezzo complessivo di **euro 26.106,25**, comprensivo del deposito cauzionale, di canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce-In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.126 /C.T.C. del 27.04.10 agli atti del Servizio;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1326

L.R. n. 20 del 1999 e L.R. n.14 del 2001, art.43. Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dalla Agenzia del Territorio di immobili ex ERSAP. Atti dirigenziali nn. 557-555-558-553-552 del 2009 e 2010.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente ad interim dello stesso Servizio, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

- Con Legge Regionale n.9/93, art.35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- Con Legge Regionale n.18 del 04/07/1997 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n.5 del 1999 è stato istituito il Settore Riforma Fondiaria -Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n°20 del 30/06/1999 sono state meglio indicate le procedure di dismissione dei beni immobili della Riforma Fondiaria

- Con D.G.R. n. 1351 del 28/07/09 e successivo D.P.G.R.n. 787 del 30/07/09 è stata modificata la denominazione del SERVIZIO RIFORMA FONDIAIA - UFFICIO STRALCIO in **SERVIZIO RIFORMA FONDIARIA**

Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria adottate con Deliberazione n.3985 del 28/10/1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di alienazione di beni di cui alla Legge Regionale n.20 del 30/06/1999 art.13, così come sostituito dall'art.43 della L.R.n.14 - 2001, prevedono che a tali atti di alienazione provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria (Legge Regionale 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art.2 della Legge 18/97.

La LR. 27/95 all'art.24 dispone, che i beni del patrimonio indisponibile sono alienabili nei soli casi previsti dalle LL.RR. ovvero nei casi in cui la Giunta Regionale deliberi espressamente la non fruibilità del bene stesso per le esigenze proprie o per altro uso pubblico. E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale dichiari preliminarmente la non fruibilità dei beni sotto elencati.

In attuazione delle richiamate direttive:

PROVINCIA DI BRINDISI

- con atto dirigenziale n. 557 del 23/01/10 è stato determinato di rettificare la determinazione dirigenziale n. 500 del 29.10.08, approvata con D.G.R. n. 2462 del 16.12.08, relativa alla vendita, in favore dei coniugi FORNARO SALVATORE e MELACCA ANNA MARIA, di un'area parzialmente edificata di mq. 1.407,00 circa sita agro di Brindisi riportato nel N.C.T. al fg.6 part.IIa 654/parte, oltre la proprietà della strada d'accesso, anziché la superficie precedentemente indicata, resta salvo e confermato quant'altro approvato. L'esatta superficie e il prezzo di vendita, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi saranno determinati in sede di approvazione del frazionamento In ordine alla suddetta determinazione il Comitato

Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.449 /C.T.C. del 22.12.09 agli atti del Servizio-

PROVINCIA DI FOGGIA

- con atto dirigenziale n. 555 del 23.12.09 è stato determinato di alienare in favore del Sig. CAPONE BERNARDO il terreno sito in località Torre Guiducci agro di Foggia, riportato nel N.C.T. al fg.76 part.IIe 388-389-610 al prezzo complessivo di euro **338.158,38, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.451 /C.T.C. del 22.12.09 agli atti del Servizio
- con atto dirigenziale n. 558 del 23.12.09 è stato determinato di alienare, in favore della ditta PARK HOTEL LAGUNA dei F.lli SPECCHIULLI s.n.c.Lesina(Fg), l'immobile sito in località Fischino agro di Lesina, riportato nel N.C.T. al fg.2 part.IIa 302, costituiti dal fabbricato rurale ed area di pertinenza al prezzo complessivo di euro **25.855,62**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.452 /C.T.C. del 22.12.09 agli atti del Servizio
- con atto dirigenziale n. 553 del 18.12.09 è stato determinato di alienare, in favore della sig.ra FRANCO MICHELA, il terreno, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, sito in località Caporale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg.1 part.IIa 1404, al prezzo complessivo di euro **16.304,01**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.443 /C.T.C. del 17.12.09 agli atti del Servizio
- con atto dirigenziale n. 552 del 17.12.09 è stato determinato di alienare, in favore della sig.ra FRANCO GRAZIA, il terreno, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, sito in località Caporale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg.1 part.IIa 401, al prezzo compless-

sivo di euro **13.698,01**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.443 /C.T.C. del 17.12.09 agli atti del Servizio

In relazione a quanto precede, si propone di approvare le elencate Determinazioni Dirigenziali di alienazione essendo state disposte conformemente alle direttive emanate in materia di immobili della Riforma e nel rispetto della normativa disciplinante le cessioni di che trattasi.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R.N.28/01 e S.M. e I.”

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria in entrata a carico del bilancio regionale.

Si provvederà all'accertamento di entrata dell'importo di **euro 394.016,02** con successivi atti, nel momento in cui si provvederà alla stipula dell'atto notarile di alienazione dei beni innanzi riportati.

TUTTO CIÒ PREMESSO;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria, adottate con deliberazione n.3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4° lettera k) della L.R.7/97 e in quanto espressamente previsto dalla L.R.20/99 e art. 43 della L.R. 14/2001.

LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa;
- di dichiarare, ai sensi dell'art.24 della L.27/95, 2° comma, la non fruibilità dei beni, di cui al presente atto, per esigenze proprie o per altro uso pubblico;
- di approvare i seguenti atti dirigenziali:
 - n. 557 del 23/01/10 con cui è stato determinato di rettificare la determinazione dirigenziale n. 500 del 29.10.08, approvata con D.G.R. n. 2462 del 16.12.08, relativa alla vendita, in favore dei coniugi FORNARO SALVATORE e MELACCA ANNA MARIA, di un'area parzialmente edificata di mq. 1.407,00 circa sita agro di Brindisi riportato nel N.C.T. al fg.6 part.IIa 654/parte, oltre la proprietà della strada d'accesso, anziché la superficie precedentemente indicata, resta salvo e confermato quant'altro approvato. L'esatta superficie e il prezzo di vendita, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi saranno determinati in sede di approvazione del frazionamento -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.449 /C.T.C. del 22.12.09 agli atti del Servizio;
 - n. 555 del 23.12.09 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. CAPONE BERNARDO il terreno sito in località Torre Guiducci agro di Foggia, riportato nel N.C.T. al fg.76 part.IIe 388-389-610 al prezzo complessivo di euro **338.158,38, comprensivo** dei canoni pregressi aggiornati all'attualità, oneri e spese relativi alla definizione della pratica, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.451 /C.T.C. del 22.12.09 agli atti del Servizio;
 - n. 558 del 23.12.09 con cui è stato determinato di alienare, in favore della ditta PARK HOTEL LAGUNA dei F.lli SPECCHIULLI s.n.c.Lesina(Fg), l'immobile sito in località Fischino agro di Lesina, riportato nel N.C.T. al fg.2 part.IIa 302, costituiti dal fabbricato rurale ed area di pertinenza al prezzo complessivo di euro **25.855,62**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.452 /C.T.C. del 22.12.09 agli atti del Servizio;
 - n. 553 del 18.12.09 con cui è stato determinato di alienare, in favore della sig.ra FRANCO MICHELA, il terreno, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, sito in località Caporale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg.1 part.IIa 1404, al prezzo complessivo di euro **16.304,01**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.443 /C.T.C. del 17.12.09 agli atti del Servizio;
 - n. 552 del 17.12.09 con cui è stato determinato di alienare, in favore della sig.ra FRANCO GRAZIA, il terreno, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, sito in località Caporale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg.1 part.IIa 401, al prezzo complessivo di euro **13.698,01**, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia -In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot.443 /C.T.C. del 17.12.09 agli atti del Servizio;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1327

Approvazione di n.10 atti dirigenziali di alienazione terreni della Riforma Fondiaria in favore di manuali abituali coltivatori della terra, delle province di Brindisi - Foggia - Lecce - Taranto.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalle competenti strutture del Servizio Riforma Fondiaria e confermata dallo stesso Dirigente *ad interim*, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

“Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art. 10 della L. 386/76, in possesso di manuali ed abituali coltivatori della terra senza preventivo formale provvedimento degli organi istituzionali dell'ex Ersap o del Commissario liquidatore.” Esse prevedono che a tali assegnazioni provvede il Dirigente della “Gestione Speciale” oggi Servizio Riforma Fondiaria (L.R. n. 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta, tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 2 della L.R. n. 18/97.

Precisa, inoltre, che con la L.R. n. 4 del 7-03-2003 sono state introdotte alcune modifiche alla L.R. n. 20/99, che fanno lievitare sensibilmente i prezzi delle vendite a **prezzo vecchio ex art. 3 della Legge citata**. In attuazione delle direttive sopra menzionate:

PROVINCIA DI BRINDISI

- con atto dirigenziale n. 59 del 04/02/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Greco Vincenzo** l'unità produttiva n.757 in agro di Brindisi estesa Ha. 0.69.49, al prezzo nuovo di euro 4.534,10 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.35/C.T.C. del 03/02/2010, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n. 60 del 04/02/2010 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra **Ligorio Vita** l'unità produttiva n. 630 in agro di Brindisi estesa Ha. 2.71.05, al prezzo vecchio di euro 2.600,56 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.34/C.T.C. del 03/02/2010, acquisita agli atti del Servizio.

PROVINCIA DI FOGGIA

- con atto dirigenziale n. 508 del 23/11/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Errichiello Pasquale** l'unità produttiva n. 5/b in agro di Rocchetta S.Antonio estesa Ha. 0.08.53, al prezzo vecchio di euro 86,42 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.405/C.T.C. del 19/11/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 510 del 23/11/2009 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Santoli Matteo** le unità produttive n. 11 e n. 11/b in agro di Candela estese Ha. 6.64.83, al prezzo vecchio di euro 9.981,43 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.402/C.T.C. del 19/11/2009, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 50 del 01/02/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Cassitti Emilio** l'unità produttiva n. 71/b in agro di Foggia estesa Ha. 3.37.53, al prezzo nuovo di euro 16.734,58 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.27/C.T.C. del 29/01/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 51 del 01/02/2010 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra **Santangelo Virginia** l'unità produttiva B in agro di Lesina estesa Ha. 5.06.25, al prezzo nuovo di euro 12.438,15 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favo-

revoles all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.26/C.T.C. del 29/01/2010, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n. 77 dell' 11/02/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Murano Nazario** l' unità produttiva n. 183/b in agro di Sannicandro G.co estesa Ha. 3.52.16, al prezzo vecchio di euro 3.232,99 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.48/C.T.C. del 11/02/2010, acquisita agli atti del Servizio.

PROVINCIA DI LECCE

- con atto dirigenziale n. 37 del 25/01/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Passiatore Salvatore** l'unità produttiva n. 842 in agro di Nardò estesa Ha. 7.28.30, al prezzo nuovo di euro 21.867,31 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.20/C.T.C. del 19/01/2010, acquisita agli atti del Servizio.

PROVINCIA DI TARANTO

- con atto dirigenziale n. 66 del 10/02/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **D'Onghia Gianluca** il pod. n. 457 in agro di Castellaneta esteso Ha. 2.00.00, al prezzo nuovo di euro 18.287,56 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.43/C.T.C. del 09/02/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- con atto dirigenziale n. 67 del 10/02/2010 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra **Falciglia Rosa Isabella** il pod. n. 454/int. in agro di Castellaneta esteso Ha. 0. 22. 40, al prezzo nuovo di euro 1.369,55 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.44/C.T.C. del 09/02/2010, acquisita agli atti del Servizio.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I:”

“L'importo di euro 91.132,65 sarà accertato in entrata con successivi atti dirigenziali sui precipui capitoli del Servizio Riforma Fondiaria, dopo la stipula degli atti di cessione.”

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n.3985 del 28.10.'98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4° lettera k della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del responsabile della Struttura Compimento Attività di Riforma e del Dirigente *ad interim* del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare l'atto dirigenziale n. 59 del 04/02/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Greco Vincenzo** l'unità produttiva n. 757 in agro di Brindisi estesa Ha. 0.69.49, al prezzo nuovo di euro 4.534,10 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.35 del 03/02/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 60 del 04/02/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig. ra **Ligorio Vita** l'unità produttiva n. 630 in agro di Brindisi estesa Ha. 2.71. 5, al prezzo vecchio di euro 2.600,56 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con

- nota n.34 del 03/02/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n. 508 del 23/11/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Errichiello Pasquale** l'unità produttiva n. 5/b in agro di Rocchetta S. Antonio estesa Ha 0.08.53, al prezzo vecchio di euro 86,42 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.405 del 19/11/2009, acquisita agli atti del Servizio;
 - di approvare l'atto dirigenziale n. 510 del 23/11/2009 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Santoli Matteo** le unità produttive n. 11 e n. 11/b in agro di Candela estese Ha. 6.64.83, al prezzo vecchio di euro 9.981,43 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.402 del 19/11/2009, acquisita agli atti del Servizio;
 - di approvare l'atto dirigenziale n. 50 del 01/02/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Cassitti Emilio** l'unità produttiva n. 71/b in agro di Foggia estesa Ha. 3.37.53, al prezzo nuovo di euro 16.734,58 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.27 del 29/01/2010, acquisita agli atti del Servizio;
 - di approvare l'atto dirigenziale n. 51 del 01/02/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra **Santangelo Virginia** l'unità produttiva B in agro di Lesina estesa Ha. 5.06.25, al prezzo nuovo di euro 12.438,15 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.26 del 29/01/2010, acquisita agli atti del Servizio;
 - di approvare l'atto dirigenziale n. 77 del 11/02/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Murano Nazario** l'unità produttiva n. 183/b in agro di Sannicandro G.co estesa Ha. 3.52.16, al prezzo vecchio di euro 3.232,99 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.48 del 11/02/2010, acquisita agli atti del Servizio;
 - di approvare l'atto dirigenziale n. 37 del 25/01/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Passiatore Salvatore** l'unità produttiva n. 842 in agro di Nardò estesa Ha. 7.28.30, al prezzo nuovo di euro 21.867,31 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.20 del 19/01/2010, acquisita agli atti del Servizio;
 - di approvare l'atto dirigenziale n. 66 del 10/02/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **D'Onghia Gianluca** il pod. n. 457 in agro di Castellaneta esteso Ha. 2.00.00, al prezzo nuovo di euro 18.287,56 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.43 del 09/02/2010, acquisita agli atti del Servizio;
 - di approvare l'atto dirigenziale n. 67 del 10/02/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra **Falciglia Rosa Isabella** il pod. n. 454/int. in agro di Castellaneta esteso Ha. 0.22.40, al prezzo nuovo di euro 1.369,55 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.44 del 09/02/2010, acquisita agli atti del Servizio;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1331

Lotta attiva agli incendi boschivi - anno 2010. Convenzione Regione Puglia - Direzione Regionale Vigili del Fuoco.

- L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione

Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Previsione Rischi" del Servizio Protezione Civile, confermata dal Dirigente, riferisce:

- L'art. 7 della legge n.353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" prevede che le Regioni, per la lotta attiva agli incendi boschivi, possono avvalersi di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in base ad appositi Accordi;
- La L.R. n. 18/2000, tra le altre disposizioni, pone a carico del Servizio Protezione Civile il coordinamento degli interventi delle strutture regionali per lo svolgimento delle attività connesse alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- Con deliberazione n° 599 in data 17 aprile 2008 la Giunta Regionale ha costituito, presso la nuova sede del Servizio Protezione Civile, la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), di cui all'art. 7 della legge 353/2000;
- In data 17 aprile 2008 la Regione Puglia e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile, hanno sottoscritto un Accordo di Programma triennale con la finalità di sviluppare i rapporti tra le due Amministrazioni e di rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il sistema di protezione civile nella Regione Puglia;
- L'art. 5 del precitato Accordo prevede espressamente che per l'attuazione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi la Regione Puglia ritiene necessario il concorso anche della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, da attivare mediante specifica convenzione annuale, in relazione alle esigenze contingenti connesse al rischio incendi di aree boscate;
- Con deliberazione n° 2004 del 30.12.2005 è stato approvato il "Piano di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi 2004 -2006", successivamente prorogato a tutto il 31.12.2009;
- Con deliberazione n° 247 del 25.02.2009 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione con il Dipartimento Progettazione e Gestione dei Sistemi Agro-Zootecnici e Forestali dell'Università degli Studi di Bari per la redazione del "*Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2010-2012*", (convenzione sottoscritta in data 27.02.2009);
- Con deliberazione n° 340 del 10.02.2010 la Giunta Regionale ha approvato "l'aggiornamento operativo al 2009" del vigente "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" (2004 - 2006) ed ha esteso la validità dello stesso per l'anno 2010;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 215 del 03 marzo 2010 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno - 15 settembre 2010, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno 2010 e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle Strutture AIB;
- Con nota n. 972 del 02.02.2010 il Servizio Protezione Civile ha richiesto alla Direzione Regionale Vigili di Fuoco informazioni sulla consistenza operativa del personale e dei mezzi per ottimizzare la programmazione della campagna AIB 2010;
- Per l'organizzazione della campagna antincendi boschivi 2010, il Servizio Protezione Civile ha indetto ripetuti incontri con i rappresentanti della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, del Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato e del Servizio Foreste regionale. A conclusione degli incontri è stata concordata la necessità operativa, per l'intero periodo della campagna antincendi boschivi, di dotare i cinque Comandi Provinciali di una squadra AIB in aggiunta a quelle ordinariamente in servizio presso i comandi, da attivare per 80 giorni nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi di cui al DPGR n.215 del 03.03.2010. Inoltre sono state previste ulteriori cinque squadre AIB aggiuntive da attivare una per ogni territorio di competenza dei Comandi provinciali di BA, LE, TA

e due a FG nel periodo dal 1 al 15 Luglio 2010, con la possibilità di anticipazione e posticipazione dell'attivazione.

- L'art. 5 della convenzione specifica che in funzione dell'andamento meteo-climatico, dell'esigenza di supportare le altre forze operative AIB presenti in campo e della necessità di garantire la pubblica e privata incolumità, i periodi di attivazione di dette squadre potranno essere estesi su disposizione del responsabile del Servizio Protezione Civile previa formale intese con il responsabile della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.
- Ritenuto necessario ed indifferibile organizzare e potenziare l'attività antincendi boschivi per la stagione estiva 2010, si propone di approvare l'allegato schema di convenzione, parte integrante del presente atto, da sottoscrivere con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale per la Puglia;
- L'onere economico riveniente dalla stipula della citata Convenzione è pari a complessivi euro 798.500,00. che graverà sul cap. n° 531037 - residui di stanziamento anno 2006 U.P.B. 7.3.1. esercizio finanziario 2010, il cui impiego è consentito dalla D.G.R. n. 658/2010.

Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 798.500,00. a carico del Bilancio regionale, da finanziare con le disponibilità del cap.n° 531037 - residui di stanziamento anno 2006 - U.P.B. 7.3.1. Esercizio finanziario 2010, il cui impiego è consentito dalla D.G.R. n. 658/2010. Con successivo atto, il Dirigente del Servizio Protezione Civile provvederà all'impegno della predetta spesa, entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4 comma 4, lett. d) e k)

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile e la conseguente proposta;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Responsabile P.O. "Previsione rischi" e dal Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse;
- Di approvare l'allegato schema di convenzione, facente parte integrante del presente provvedimento, da stipulare con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale per la Puglia, per il potenziamento delle strutture operative di contrasto agli incendi boschivi 2010;
- Di dare atto che la spesa riveniente dalla stipula della Convenzione, pari ad euro 798.500,00. graverà sul cap.n°531037 - residui di stanziamento anno 2006 - U.P.B. 7.3.1 esercizio finanziario 2010;
- Di incaricare, il Dirigente del Servizio Protezione Civile di provvedere con proprio atto, entro il corrente esercizio finanziario, all'impegno della predetta spesa, a valere sulla U.P.B.7.3.1. cap. n° 531037 - competenza 2010, il cui impiego è consentito dalla D.G.R. n. 658/2010;
- Di incaricare l'Ass. Avv. Fabiano Amati alla sottoscrizione dell'atto convenzionale con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile -Direzione regionale per la Puglia;
- Il Dirigente del Servizio Protezione Civile, in funzione dell'andamento meteo-climatico, dell'esigenza di supportare le altre Forze Operative AIB in campo e della necessità di garantire la

pubblica e privata incolumità, d'intesa con la Direzione regionale dei vigili del Fuoco potrà disporre l'eventuale estensione del periodo di impiego delle squadre AIB.

- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio proponente, al Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della

Difesa Civile -Direzione regionale per la Puglia;

- Di disporre a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto nel BURP ai sensi dell'art.6 della LR 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone



**Ministero
dell' Interno**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale VV.F - Puglia



**Ministero
dell' Interno**

Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Bari



Regione Puglia

Assessorato OO.PP. e Protezione Civile
Presidenza e Relazioni Istituzionali
Servizio Protezione Civile

Convenzione

Tra

REGIONE PUGLIA –

Assessorato OO.PP. e Protezione Civile
Area Presidenza e Relazioni Istituzionali
Servizio Protezione Civile

E

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.
Direzione Regionale VV.F. Puglia

“Attuazione dell’art.5 dell’Accordo di Programma Quadro, sottoscritto a Bari il 17.04.2008 tra il
Presidente della Regione Puglia e il Sottosegretario di Stato al Ministero dell’Interno.”

Organizzazione della campagna “antincendi boschivi 2010”

Prot. n°.....

Schema di **CONVENZIONE**

T r a

La **Regione Puglia**, codice fiscale 80017210727, rappresentata dal _____, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto per la sua espressa qualifica in esecuzione della DGR n. _____.

E

Il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – codice fiscale 80219290584 – rappresentato, nel presente atto, dal Prefetto di Bari, dott. Carlo Schilardi, per delega del Ministero dell'Interno conferita con Decreto ministeriale del 18.07.2007, allegato al presente atto in copia, e dal Direttore regionale dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per la Puglia, Dott. _____, per la parte operativa, rispettivamente domiciliati per le cariche presso la Prefettura di Bari e presso la Direzione Regionale VV.F. per la Puglia

p e r

L'ATTUAZIONE DELL'ART. 5 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SOTTOSCRITTO A BARI IL 17 APRILE 2008 TRA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA E IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO AL MINISTERO DELL'INTERNO

Organizzazione della campagna "ANTINCENDI BOSCHIVI 2010"

VISTI

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";
- la legge 8 agosto 1995 n° 339 recante "disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale", che prevede la possibilità da parte delle Regioni di stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'utilizzo di

personale e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del Capo 1 della legge 15 marzo 1997, n° 59" ha conferito alle Regioni la competenza in materia di incendi boschivi, fatto salvo lo spegnimento con mezzi aerei degli incendi boschivi di competenza dello Stato;
- la legge 21 novembre 2000, n° 353 "legge quadro in materia di incendi boschivi";
- la L.R. 30.11.2000 n. 18 recante " Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";
- il D.P.C.M. 20 dicembre 2001, "linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione e lotta attiva contro gli incendi boschivi",
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 439;
- l'Accordo Quadro sottoscritto a Roma in data 16 aprile 2008 tra Ministro dell'Interno e Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e che l'adozione dello stesso risulta vincolante ai fini della stipula della convenzione;
- l'accordo di Programma Quadro sottoscritto il 17 aprile 2008, con validità triennale, tra la Regione Puglia ed il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile –, avente per oggetto, tra l'altro, all'art. 5 "attuazione di interventi di spegnimento degli incendi boschivi, da attivare con specifica convenzione annuale, in relazione alle esigenze contingenti connesse al rischio incendi di aree boscate, la cui organizzazione ed i relativi costi saranno formalizzati entro il 31 maggio di ciascun anno e supportati da un elaborato tecnico-economico predisposto dalla Direzione Regionale VV.F. d'intesa con la Regione Puglia – Settore Protezione Civile";
- La Delibera della Giunta Regionale n.599 del 17 aprile 2008 – con la quale sono state fornite le linee guida per la selezione di 20 unità da contrattualizzare a tempo determinato per garantire l'operatività della SOUP Regionale;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 215 del 03 marzo 2010 – "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2010".
- La nota n.5804 in data 06.05.2010 con cui la Direzione Regionale Vigili del Fuoco per la Puglia ha condiviso lo schema di convenzione negli aspetti tecnico/amministrativi ed ha esplicitato gli oneri economici a carico della Regione Puglia.
- La nota n. _____ in data _____ con la quale la competente Direzione Centrale del Ministero dell'Interno ha autorizzato la sottoscrizione del presente atto.
- La Delibera di Giunta regionale n° _____ in data _____ che ha approvato la presente convenzione ed ha autorizzato la sottoscrizione del presente atto.

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del Capo 1 della legge 15 marzo 1997, n° 59" ha conferito alle Regioni la competenza in materia di incendi boschivi, fatto salvo lo spegnimento con mezzi aerei degli incendi boschivi di competenza dello Stato;
- la legge 21 novembre 2000, n° 353 "legge quadro in materia di incendi boschivi", assegna alle Regioni e Province Autonome le attività di previsione, prevenzione, lotta attiva agli incendi boschivi, nonché le attività formative ed informative alla popolazione in merito alle cause determinanti l'insorgere di incendio ed alle norme comportamentali da attuare in situazione di pericolo; che la stessa legge, all'art. 7, comma 3, punto a), prevede che le Regioni negli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi possano avvalersi di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

CONSIDERATO CHE

- anche per l'anno 2010 è necessario avvalersi del Dipartimento dei Vigili del Fuoco per potenziare la lotta agli incendi boschivi;

SI CONVIENE E STIPULA**quanto segue****Art. 1***(oggetto della convenzione)*

La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente convenzione ha per oggetto le attività che afferiscono al piano tecnico organizzativo della campagna antincendi boschiva nella Regione Puglia, in particolare il potenziamento stagionale per l'anno 2010, mediante l'impiego di squadre operative di VV.F., costituite da Personale permanente e da Personale discontinuo, definite dai Comandi

Provinciali VV.F. della regione, e l'attivazione del presidio VV.F presso la Sala Operativa della Direzione regionale VV.F.

Art. 2

(oneri della Regione)

Con la presente convenzione le parti intendono regolare i rapporti, definendo le competenze e gli obblighi da essa derivanti e i relativi aspetti finanziari.

La presente convenzione è stipulata a titolo oneroso per finanziare il potenziamento del dispositivo di soccorso delle forze in campo impegnate nella Campagna AIB da parte dei Vigili del Fuoco, nel periodo a maggior rischio di incendi boschivi.

Art. 3

(obiettivi della convenzione)

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e d'emergenza, le parti contraenti, in esecuzione dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto 17 aprile 2008, si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati e informazioni riguardanti le attività oggetto della presente convenzione, con particolare riferimento alle attività di lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo considerato di "massima pericolosità" per gli incendi, nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con la Sala Operativa Unificata Permanente (L. 353/2000) e il Corpo Forestale dello Stato.

Art. 4*(Attività operative per l'anno 2010)*

All'attività di cui al precedente art. 1, si procede, per l'anno 2010, mediante la sottoscrizione del presente atto relativo al potenziamento dei dispositivi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel campo degli incendi e del soccorso anche in aree turistiche a maggiore afflusso stagionale, principalmente nei comuni di Corato, Monopoli San Giovanni Rotondo, Vieste, Brindisi, Lecce, Taranto ed altre località turistiche ad alto rischio di incendio. Tale potenziamento deve essere preventivamente concordato tra la Direzione Regionale VVF e il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia sulla base dell'andamento climatologico e sulla scorta dell'esigenza di supporto alle Forze Operative AIB presenti in campo al fine di assicurare la pubblica e privata incolumità.

Art. 5*(attivazione degli interventi)*

Il periodo considerato di maggiore pericolosità in cui potranno essere attivate le squadre antincendio boschivo, pur non trascurando altri periodi, riguarda prevalentemente l'arco temporale 15 giugno - 15 settembre; tale periodo è stato definito con Decreto del P.G.R. 215 in data 03.03.2010 di "massima pericolosità" per gli incendi boschivi sul territorio.

Il suddetto Decreto, pubblicato sul BURP n°47 in data 11.03.2010 è stato trasmesso tempestivamente anche agli Uffici e agli Enti interessati (CFS, Direzione Regionale VV.F. per la Puglia, ecc. con nota n° 2604 in data 10.03.2010), allo scopo di consentire la pianificazione in tempo utile dell'organizzazione delle squadre AIB.

Fermo restando quanto previsto ai commi precedenti, le squadre AIB potranno essere attivate dai Comandi Provinciali VVF per esigenze contingenti locali anche a partire dal 01 giugno, previo

preventivo assenso della Direzione Regionale VVF e del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia.

In aggiunta a quelle ordinariamente in servizio presso ogni struttura dei VV.F., le “squadre AIB” oggetto della presente convenzione sono definite nel numero di una per ogni territorio di competenza di ciascun Comando Provinciale VVF.,e saranno attivate nel periodo di riferimento innanzi indicato.

La Direzione Regionale Vigili del Fuoco per la Puglia, secondo l'individuazione di priorità territoriali, e previo coordinamento con il Servizio Protezione Civile, potrà attivare i servizi di cui alla presente convenzione, differenziandoli in un arco temporale compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre 2010 per un totale di 80 giorni.

Inoltre sono previste ulteriori cinque “squadre AIB aggiuntive”, una per ogni territorio di competenza dei Comandi provinciali di BA, LE e TA e due di FG, da attivare dal 1 luglio e per un periodo complessivo di 15 giorni cadauna. Tale periodo e le singole date di attivazione saranno concordate tra la Direzione Regionale VV.F. e il Servizio Protezione Civile sulla base dell'andamento climatologico e sulla scorta dell'esigenza di supportare le altre Forze Operative AIB presenti in campo.

Si specifica che i prefissati periodi di attivazione delle due tipologie di squadre, per situazioni contingenti connesse alla pericolosità delle condizioni meteo-climatiche, all'esigenza di supportare le altre forze operative AIB e alla necessità di garantire la pubblica e privata incolumità, potranno essere estesi su disposizione del responsabile del Servizio Protezione Civile assunta d'intesa con la Direzione regionale VVF, con oneri a carico della Regione Puglia.

Art. 6

(organizzazione delle squadre)

Le squadre stagionali VV.F da richiamare in servizio sono formate ciascuna da n° 5 unità VV.F., che effettueranno un servizio di norma diurno, dalle ore 8 alle ore 20, salvo

situazioni particolari legate a esigenze contingenti nelle quali potranno essere impegnate in orari diversi. Le squadre dotate, a cura dei rispettivi Comandi, degli automezzi e delle attrezzature necessarie, stazioneranno di norma presso le sedi dei Comandi di appartenenza o sedi stagionali, costituendo anche rinforzo dei presidi esistenti, e saranno preposte prevalentemente al soccorso per incendi di vegetazione.

Le squadre Vigili del Fuoco saranno attivate direttamente dalla Direzione Regionale VVF, dal Comando Provinciale o dal funzionario V..F presente presso la S.O.U.P.

Eventuali interventi di emergenza per incendi che dovessero rendersi necessari per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e la tutela dei beni, saranno disposti direttamente dal CNVVF che ne darà comunque contestuale comunicazione alla S.O.U.P per l'assunzione di ogni eventuale ulteriore iniziativa ritenuta opportuna.

Le squadre VV.F., nello svolgimento degli interventi di spegnimento, seguono le procedure proprie del CNVVF alle quali sono ordinariamente addestrate. Le squadre non possono essere impiegate in compiti diversi da quelli di cui alla convenzione.

La direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi "boschivi" in Puglia è affidata al Corpo Forestale dello Stato (D.O.S.) e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (R.O.S.), in attuazione delle vigenti convenzioni e, in particolare, dell'Accordo Quadro del 16/04/08 sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che forma parte integrante della presente convenzione.

Per far fronte alle pressanti e numerose richieste telefoniche alle esigenze di coordinamento, di scambio di informazioni tra le strutture VV.F. e la SOUP nonché ai collegamenti via radio, indispensabili ad assicurare il movimento delle squadre VV.F., presso la Direzione Regionale e ciascun Comando Provinciale sarà potenziato il dispositivo di comunicazione, raccolta e trasmissione dei dati con un'unità appositamente dedicata.

La Direzione Regionale VVF Puglia assicurerà la presenza di personale qualificato nella

SOUP H24 come segue:

- 2 unità (n. 1 Funzionario + n. 1 qualificato) nel turno 8 – 20
- 1 unità qualificata nel turno 20 – 8

Art. 7

(oneri)

Gli oneri per il conseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti articoli sono a carico della Regione Puglia. Per l'attuazione di quanto contenuto nella presente convenzione per il periodo 15 giugno 15 settembre 2010, la Regione si impegna a erogare un corrispettivo forfetario complessivo, stabilito in € 798.500,00 (settecentonovantottomilacinquecento,00 euro), sulla scorta di quanto definito con preventivo formulato dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Puglia con nota n. 5804 in data 06.05.2010. La Regione inoltre si impegna, purché preventivamente concordato e formalmente autorizzato dal Servizio Protezione Civile, a sostenere economicamente le eventuali eccedenze di attività operativa delle squadre VV.F. rispetto a quelle in precedenza definite, in conseguenza del verificarsi delle seguenti fattispecie:

- *Impiego delle “squadre AIB aggiuntive”, oltre il periodo complessivo di 15 giorni cadauna, necessario per fronteggiare eventuali situazioni contingenti connesse alla pericolosità delle condizioni meteo-climatiche, all'esigenza di supportare le altre forze operative AIB e alla necessità di garantire la pubblica e privata incolumità, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi (dichiarato con il DPGR 215/2010);*
- *Impiego delle “squadre AIB” oltre il periodo complessivo di 80 giorni cadauna, necessario per le fronteggiare analoghe situazioni di cui al punto precedente, durante l'intera vigenza del DPGR 215/2010.*

La Regione si impegna a versare gli importi di cui al punto precedente per le finalità di cui all'art. 1 secondo le seguenti modalità:

- 1) mediante versamento di un acconto pari all'80% dell'importo convenzionato, precisamente € 638.800,00 (seicentotrentottomilaottocento,00 euro) entro il 1 luglio 2010
- 2) la rimanente somma a saldo, comprensiva degli oneri connessi all'eventuale estensione della presente convenzione, sarà erogata con le stesse modalità non prima del 1 novembre e, comunque entro la chiusura dell'esercizio finanziario in corso (31/12/2010).

*I versamenti dovranno essere effettuati a favore del Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 – Capo XIV art. 11 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato con la seguente causale: **“Versamento da parte delle regioni e degli enti locali e di altri enti pubblici o privati, degli importi previsti dalle convenzioni stipulate dagli stessi con il Ministero dell'Interno nell'ambito dei compiti istituzionali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa Civile”***

Le relative quietanze in originale dovranno essere inoltrate agli uffici centrali contabili del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie – Via Cavour, 5 - ROMA.

Il CNVVF dovrà far pervenire alla Regione Puglia, entro il 30 settembre dell'anno di riferimento, una relazione riportante gli interventi effettuati, accompagnata da adeguata rendicontazione economico-finanziaria.

Art. 8

(esonero di responsabilità)

La Regione Puglia è esonerata per danni a cose o a terzi conseguenti all'attività di intervento svolta dal personale VV.F. in esecuzione della presente convenzione, o comunque rientranti nei compiti istituzionali di protezione civile a questi rimessi.

Art. 9

(personale del Corpo Nazionale VV. F.)

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il personale permanente o discontinuo dei VV.F. resta alle esclusive dipendenze e farà esclusivo riferimento al Comando di appartenenza.

Art. 10

(esecutività della convenzione)

La presente convenzione diviene esecutiva al momento della stipulazione.

Art. 11

(controversie)

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente Convenzione verranno risolte da un Collegio arbitrale composto da tre membri nominati il primo dalla Regione Puglia, il secondo dalla Direzione Regionale VV.F. e D.C. per la Puglia ed il terzo concordemente dagli altri due arbitri.

La sede esclusiva dell'arbitrato sarà Bari.

Art. 12

(registrazione)

La presente Convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso di controversie a cura e spese della parte interessata.

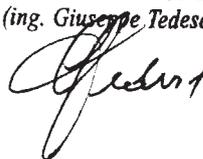
Bari,

Regione Puglia

Direttore Regionale VV.F.S.P.D.C.

Ministero dell'Interno il Prefetto della Provincia di Bari
(Dott. Carlo Schilardi) _____

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**
(ing. Giuseppe Tedeschi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1332

Convenzione con “Geophysical Applications Processing (GAP)” Spin Off del Politecnico di Bari, per il supporto operativo alla campagna antincendi boschivi 2010.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili della Posizione Organizzativa “Centro Funzionale Regionale” e dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, riferisce:

La legge statale n°225/1992, successivamente modificata ed integrata, istituisce il Servizio nazionale di protezione civile ed individua le competenze attribuite allo Stato, alle Regioni alle Province, alle Comunità montane ed ai Comuni in materia di attività di protezione civile, volte alla previsione ed alla prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi eccezionali.

Il Decreto legislativo n°112 del 31 marzo 1998, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, all'art. 108 trasferisce compiti e funzioni in materia di protezione civile dallo Stato alle Regioni anche per l'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi.

La “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”, n° 353/2000 detta disposizioni finalizzate alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo, disciplina le attività degli enti competenti, invitati a svolgere in modo coordinato attività di previsione di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi con mezzi da terra e aerei, nel rispetto delle competenze previste dal [decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112](#), nonché attività di formazione, informazione ed educazione ambientale. L'art 3 della richiamata legge quadro, affida alle Regioni, tra l'altro, il compito di predisporre ed approvare il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, anche attraverso sistemi di monitoraggio satellitare.

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 e s.m.i. ha definito gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per i rischi ai fini della protezione civile, attraverso la costituzione del “*Centro Funzionale*” Nazionale e di quelli decentrati a carattere regionale.

La Legge regionale n°18/2000, ha individuato e disciplinato le funzioni amministrative riservate alla competenza della Regione e quelle attribuite o delegate a Province, Comuni, Comunità Montane e altri Enti locali e funzionali, in materia di protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi.

Con Deliberazione n° 255 in data 07.03.2005, la Giunta Regionale ha approvato le linee guida per la pianificazione di emergenza in materia di protezione civile,

Con successivi atti la Giunta regionale ha reso operativa, a far data del 1 luglio 2008, la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) di cui all'art. 7 della richiamata legge 353/2000, che ha di fatto migliorato sensibilmente l'attività regionale di coordinamento delle squadre operative di terra preposte al contrasto degli incendi di bosco.

Con Deliberazione n° 340 in data 10.02.2010 è stato approvato l'aggiornamento del “Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2004-2006”, e ne ha esteso la validità a tutto il 2010. La parte seconda di detto piano, prevede per il contrasto agli incendi boschi anche l'impiego di tecnologie avanzate.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 215 in data 03 marzo 2010 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno - 15 settembre 2010, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno 2010 e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture operative

Per fronteggiare il rischio incendi boschivi la Regione Puglia, usualmente, promuove intese e convenzioni con strutture operative finalizzate ad accrescere il potenziale terrestre ed aereo di contrasto agli incendi boschivi per accrescere il grado di sicurezza dei territori e delle popolazioni ivi residenti.

Nell'ambito delle iniziative assunte nel corso della campagna incendi boschivi del 2009 si

richiama la DGR n° 2294 in data 26.11.2008, che ha autorizzato la sottoscrizione di apposita convenzione con “Geophysical Applications Processing (GAP)”, Spin Off del Politecnico di Bari, avvenuta in data 12.12.2008, in forza della quale la richiamata struttura ha proficuamente svolto attività di supporto al Centro Funzionale Regionale, consistente essenzialmente in:

- 1) Analisi degli indici di pericolosità di incendi boschivi disponibili dalla letteratura scientifica e integrazione con i dati della modellistica meteorologica per la realizzazione di mappe di “previsione giornaliera del pericolo incendi” su aree di studio selezionate, a supporto delle attività operative della SOUP regionale;
- 2) Configurazione e validazione di modellistica numerica meteorologica ad alta risoluzione per la previsione delle condizioni meteorologiche sulla regione Puglia e per l’identificazione dei parametri atmosferici favorevoli all’innesco ed allo sviluppo degli incendi boschivi;
- 3) Individuazione ed elaborazione di mappe satellitari utili alla individuazione degli incendi ed alla valutazione del rischio incendi boschivi;
- 4) Analisi degli algoritmi per l’individuazione degli incendi da satellite (MSG);
- 5) Attività di formazione del personale del Servizio Protezione Civile e del Centro Funzionale regionale anche on job training.

Il Responsabile del Centro Funzionale Regionale (CFR) ha evidenziato che durante la Campagna AIB 2009, le mappe di previsione dei campi atmosferici e della pericolosità incendi sulla Regione Puglia, realizzate con la collaborazione di “GAP” srl, Spin Off del Politecnico di Bari, sono state utilizzate quotidianamente e sistematicamente dal personale della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), ed hanno costituito elemento imprescindibile nella pianificazione giornaliera degli interventi in campo.

Altresì, ha rilevato che è stata effettuata con la collaborazione di GAP, sulla scorta dei dati della Campagna AIB 2008, una prima sperimentazione di tecniche per l’individuazione degli incendi da rilievi satellitari e che è necessario completare la validazione del modello personalizzato utilizzando gli eventi accaduti nel 2009 e quelli che si andranno a verificare nel corso del 2010, al fine di migliorare,

ove possibile, la capacità previsionale dell’insorgere di incendi boschivi.

Pertanto si ravvisa la necessità di fruire del supporto tecnologico e professionale assicurato dal “GAP” anche per la imminente campagna incendi boschivi 2010, limitatamente alle seguenti attività:

- 1) Prosecuzione del servizio di fornitura delle mappe, prodotte dal modello RAMS (Regional Atmospheric Modeling System), di previsione delle condizioni atmosferiche favorevoli all’innesco ed allo sviluppo degli incendi con almeno due aggiornamenti quotidiani;
- 2) Prosecuzione del servizio di fornitura delle mappe di previsione della pericolosità incendi ad elevata risoluzione, tramite l’indice FWI (Fire Weather Index), prodotte dalla catena modellistica integrata “Meteo-Incendi”, già disponibile al Centro Funzionale Regionale;
- 3) Validazione degli algoritmi per l’individuazione degli incendi attivi da satellite (MSG) e della catena modellistica “Meteo-Incendi” sulla stagione AIB 2009 ed applicazione sperimentale del modello alla stagione AIB 2010
- 4) Supporto operativo al Centro Funzionale Regionale (CFR) ed alla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP).

A tal riguardo lo *Spin Off* “Geophysical Applications Processing (GAP)” del Politecnico di Bari, costituito presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, che svolge attività di ricerca e di sperimentazione nel campo dell’elaborazione delle immagini telerilevate da satellite e della modellistica ambientale ed ha interesse a svolgere attività di trasferimento di tecnologie avanzate, relative ai settori di propria competenza, con nota n. A206 in data 26.05.2010, ha confermato la disponibilità ad offrire la specificata collaborazione a fronte di un costo di euro 60.000,00 IVA inclusa, così come giustificato nell’allegato tecnico alla convenzione, e riveniente dall’impiego delle professionalità, in termini di impegno mese/uomo, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Il rapporto di collaborazione avrà la durata di sei mesi naturali e consecutivi decorrenti dal 15 giugno 2010, dei quali i primi tre saranno operativi ed i restanti tre saranno impiegati per la definizione dei report finali riguardanti le attività svolte e la valuta-

zione critica e comparativa dei risultati della sperimentazione.

Le necessità sia di portare a conclusione le attività di studio sperimentazione e taratura riguardanti l'impiego di modelli previsionali del rischio regionalizzato e personalizzato sulle necessità della SOUP, avviate nel corso del 2009 e sia di proseguire la sperimentazione del sistema modellistico di avvistamento in tempo reale, con tecniche satellitari, degli incendi boschivi, assumono una particolare *valenza tecnica* ed una *specificità tale* che per evidenti motivi di esclusività tecnologica/intellettuale e di studio/sperimentazione inducono a ricorrere all'*operatore economico determinato* che nella fattispecie si identifica con lo Spin Off "GAP" che ha già avviato proficuamente la sperimentazione e la taratura dei sistemi utilizzando anche i modelli presenti nel Centro Funzionale dei quali ha acquisito le necessarie conoscenze propedeutiche.

Pertanto si ritiene ricorrano le condizioni di cui al comma 2-lettera b) e al comma 3-lettera a) dell'art. 57 del D.L.vo 163/2006, che consentono di avvalersi "*mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*" della esperienza tecnico scientifica posseduta dal "Geophysical Applications Processing (GAP)" S.r.l. *Spin Off* del Politecnico di Bari.

A rafforzamento di quanto innanzi si richiama l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3734 in data 16.01.2009, prorogata a tutto il 31.12.2010, che all'art. 8 comma 3 dispone: "..... le regioni sono autorizzate al *rafforzamento*, ovvero a porre in essere ogni azione volta all'attivazione del Centro Funzionale Regionale per i diversi settori di rischio, della Sala Operativa Integrata Regionale di Protezione Civile,.....".

Per le motivazioni innanzi esplicitate, si propone di approvare l'atto convenzionale ed il disciplinare tecnico, costituenti allegato unico al presente provvedimento per farne parte integrante, tra la Regione Puglia - Servizio Protezione Civile e "Geophysical Applications Processing (GAP)" S.r.l. *Spin Off* del Politecnico di Bari

L'onere economico riveniente dalla sottoscrizione della citata convenzione, avente la durata di sei mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione, è stimato in complessivi euro 60.000,00 (IVA inclusa) e trova copertura finanziaria nella U.P.B. 7.3.1 - Cap. 531037, quali residui di stanziamento anno 2006, il cui impiego è consentito dalla DGR 658/2010.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 60.000,00, a carico del Bilancio di previsione regionale esercizio 2010, da finanziare a valere sulle disponibilità della U.P.B. 7.3.1, Cap 531037, quali residui di stanziamento anno 2006, il cui impiego è consentito dalla DGR 658/2010;

Con successivo atto, il Dirigente del Servizio Protezione Civile provvederà all'impegno della predetta spesa entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi espressa, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.a) della l.r. 7/97

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile della Giunta Regionale;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Responsabile della Posizione Organizzativa "Centro Funzionale Regionale" e dal Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare e fare propria la relazione dell'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile;
- Di prendere atto della necessità di rafforzare e potenziare il Centro Funzionale Regionale, anche in attuazione della OPCM 3734/2009, per

quanto riguarda il rischio incendi boschivi e quindi di *portare a conclusione* le attività di studio sperimentazione e taratura già avviate per l'impiego di modelli revisionali del rischio regionalizzato e personalizzato nel corso del 2009 e di *proseguire la sperimentazione* del sistema modellistico di avvistamento in tempo reale, con tecniche satellitari, a supporto delle attività della SOUP;

- Di prendere atto che tali attività hanno una particolare *valenza tecnica* ed una *specificità tale* che, per i motivi espressi in premessa, devono essere svolte da un *operatore economico determinato* identificato nel "Geophysical Applications Processing (GAP)" S.r.l. *Spin Off* del Politecnico di Bari, che ha già avviato e svolto proficuamente nel 2009 le suddette attività e per le quali ha acquisito anche le necessarie e propedeutiche conoscenze dei modelli installati nel Centro Funzionale regionale.
- Di affidare, ricorrendo le condizioni di cui al comma 2-lettera b) e del comma 3-lettera a) dell'art. 57 del D.L.vo 163/2006 e per le motivazioni espresse in premessa, le attività di cui innanzi al richiamato "GAP", Spin Off del Politecnico di Bari;

- Di approvare lo schema di convenzione e annesso disciplinare tecnico, costituente allegato unico al presente atto per farne parte integrante, che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e il "Geophysical Applications Processing (GAP)" S.r.l. *Spin Off* del Politecnico di Bari, il cui onere economico è stimato in euro 60.000,00 compresa IVA;
- Di prendere atto che la suddetta spesa trova copertura finanziaria nella U.P.B. 7.3.1 -Cap. 531037, quali residui di stanziamento anno 2006, il cui impiego è consentito dalla DGR 658/2010;
- Di delegare l'Ass. Avv. Fabiano Amati alla sottoscrizione dell'allegata convenzione;
- Di incaricare il Dirigente del Servizio Protezione Civile dell'adozione degli atti consequenziali alla stipula del suddetto atto;
- Di disporre a cura del Segreterio Generale della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

Schema di CONVENZIONE**tra****GEOPHYSICAL APPLICATIONS PROCESSING SRL (GAP),****SPIN OFF DEL POLITECNICO di BARI****e****LA REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE,****Nell'ambito della legge quadro in materia di incendi boschivi (N. 353/2000, art. 3, art. 4),****per supporto operativo alla campagna antincendi boschivi 2010****PREMESSO CHE**

- Nel corso della campagna AIB 2009, le mappe di previsione dei campi atmosferici e della pericolosità incendi sulla regione Puglia realizzate in collaborazione con lo Spin Off "Geophysical Applications Processing GAP" del Politecnico di Bari, sono state utilizzate sistematicamente dal Centro Funzionale regionale e dalla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP), ed hanno costituito elemento imprescindibile nella pianificazione degli interventi in campo;
- Nel suddetto periodo è stata effettuata con successo in collaborazione con GAP, su dati della campagna AIB 2008, una prima sperimentazione di tecniche per l'individuazione degli incendi da dati satellitari ed è necessario completare la validazione del sistema utilizzando i dati del 2009 e quelli che si produrranno nel 2010 per consentire applicazioni sperimentali/operative nelle campagne AIB successive;
- è sempre più evidente la necessità di migliorare la capacità previsionale dell'insorgere degli incendi boschivi anche mediante l'impiego di elaborazioni di dati satellitari e terrestri;
- è necessario e assicurare analogo supporto operativo al Centro Funzionale regionale (CFR) ed alla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) per la campagna antincendi 2010;

TENUTO PRESENTE CHE

- in attuazione del D.G.R. n. 2294 del 26/11/2008, in data 12/12/2008 è stata firmata una convenzione tra la Regione Puglia e lo Spin Off del Politecnico di Bari GAP srl per attività operative e sperimentali di supporto al sistema esecutivo di contrasto agli incendi boschivi basate sull'impiego di tecniche satellitari e modellistiche;
- lo Spin Off "Geophysical Applications Processing" del Politecnico di Bari., il cui presidente è il Prof. Luciano Guerriero, è stato costituito in data 10/02/2006 con sede legale in via Amendola n.173 presso il Dipartimento Interateneo di Fisica;
- lo Spin Off svolge attività di ricerca nel campo dell'elaborazione delle immagini telerilevate da satellite e della modellistica ambientale e che ha interesse a svolgere attività di trasferimento di tecnologie avanzate, relative ai settori di propria competenza, ed è quindi da considerarsi come l'oggetto giuridico che trasferisce i risultati della ricerca sviluppata presso l'Università in applicazioni concrete sul territorio;
- in data 21/11/2000 è stata emanata la legge quadro in materia di incendi boschivi n. 353 che definisce le linee guida per il contrasto agli incendi boschivi;
- in data 30 /11/2000 la legge regionale n. 18 ha disciplinato le funzioni e i compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi;
- in data 31/10/2007 con delibera della Giunta Regionale n. 1764, la Regione Puglia ha avviato l'operatività del Centro Funzionale Regionale Multirischio;
- in data 17/04/2008 con delibera della Giunta Regionale n.599 e in data 13.06.2008 con delibere n° 991 e 992, la Regione Puglia ha reso operativa la SOUP Regionale mediante la contrattualizzazione di personale in possesso di prefissate professionalità;
- con deliberazione n° 2294 in data 26.11.2008 la Giunta regionale ha convenzionato lo Spin Off "GAP" per il potenziamento del Centro Funzionale regionale per le finalità connesse alla lotta attiva agli incendi boschivi.
- con Decreto n° 215 in data 03.03.2010 il Presidente della Giunta regionale ha individuato dal 15 giugno al 15 settembre 2010 il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi.
- Le necessità sia di portare a conclusione le attività di studio sperimentazione e taratura riguardanti l'impiego di modelli previsionali del rischio regionalizzato e personalizzato sulle necessità della SOUP, avviate nel corso del 2009 e sia di proseguire la sperimentazione del sistema modellistico di avvistamento in tempo reale, con tecniche satellitari, degli incendi boschivi, assumono una particolare valenza tecnica ed una specificità tale che per evidenti motivi di esclusività

tecnologica/intellettuale e di studio/sperimentazione inducono a ricorrere all'operatore economico determinato che nella fattispecie si identifica con lo Spin Off "GAP" che ha già avviato proficuamente la sperimentazione e la taratura dei sistemi utilizzando anche i modelli presenti nel Centro Funzionale dei quali ha acquisito le necessarie conoscenze propedeutiche.

- Pertanto ricorrono le condizioni di cui al comma 2-lettera b) e al comma 3-lettera a) dell'art. 57 del D.L.vo 163/2006, che consentono di avvalersi "mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" della esperienza tecnico scientifica posseduta dal "Geophysical Applications Processing (GAP)" S.r.l. Spin Off del Politecnico di Bari
- La Giunta Regionale con deliberazione n° _____ in data _____ ha autorizzato la sottoscrizione della presente convenzione.

VISTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONFERMATO

Le Regione Puglia con sede legale in _____, C.F. _____, di seguito denominato "Committente", rappresentato legalmente da _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____ della Regione Puglia

E

Geophysical Applications Processing srl – Politecnico di Bari (di seguito denominato GAP-Poliba) con sede in via Amendola 173 c/o Dip. di Fisica Politecnico di Bari, 70126 Bari, C.F. n° 06424840723 e P.IVA n° 06424840723, rappresentato dal Presidente, Prof. Luciano Guerriero nato a Venezia il 15 Aprile 1930, residente a Bari in via _____ C.F. _____, in qualità di Ente Fornitore

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

La Regione Puglia affida a Geophysical Applications Processing Srl (Gap), Spin Off del Politecnico di Bari attività analoghe a quelle del servizio già effettuate durante la stagione AIB 2009 con particolare riferimento alle attività di seguito elencate:

- 1) Servizio di fornitura delle mappe, prodotte dal modello RAMS (Regional Atmospheric Modeling System), di previsione delle condizioni atmosferiche favorevoli all'innesco ed allo sviluppo degli incendi con almeno due aggiornamenti quotidiani;

- 2) Servizio di fornitura delle mappe di previsione della *pericolosità incendi* ad elevata risoluzione, tramite l'indice FWI (Fire Weather Index), prodotte dalla catena modellistica integrata "Meteo-Incendi", già disponibile al Centro Funzionale Regionale;
- 3) Validazione degli algoritmi per l'individuazione degli incendi attivi da satellite (MSG) e della catena modellistica "Meteo-Incendi" sulla stagione AIB 2009 ed applicazione sperimentale del modello alla stagione AIB 2010
- 4) Supporto operativo al personale del Centro Funzionale Regionale (CFR) ed alla Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP)

come meglio specificate e dettagliate nell'allegato tecnico alla presente Convenzione che si intende materialmente qui riportato e che sarà sottoscritto in uno con l'atto in parola.

Art. 2 – Norme regolatrici l'attività

L'attività sarà svolta presso il Dipartimento InterAteneo di Fisica, attuale sede dello Spin Off, e presso gli uffici del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia. Per ciascuna delle attività sopra elencate, i Responsabili operativi per GAP saranno:

attività 1: dott.ssa Francesca Intini

attività 2: dott.ssa Francesca Intini

attività 3: dott. Raffaele Nutricato

attività 4: dott. Raffaele Nutricato

che si potranno avvalere della collaborazione di altri professionisti esperti nelle materie trattate.

GAP presenterà al Dirigente del Servizio Protezione Civile relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento delle attività ed una relazione finale sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. Le parti convengono nell'identificare nel Presidente dello Spin Off, Prof. Luciano Guerriero, il Responsabile Scientifico del Progetto.

La totale operatività del progetto sarà condivisa attraverso sistemi informativi in piena e totale sinergia con il Servizio Protezione Civile anche attraverso protocolli operativi definiti nel corso dell'attività convenzionale.

I dati storici relativi agli incendi necessari per la validazione delle mappe di pericolosità e dell'algoritmo per l'individuazione degli incendi da satellite ed i dati meteorologici che risulteranno necessari ai fini dell'attività n. 3 saranno forniti dal Committente.

Art. 3 – Tempi

La Convenzione è limitata alle attività indispensabili per la campagna antincendi boschivi 2010, avrà la durata di sei mesi naturali e consecutivi con decorrenza dal 15 giugno 2010, inizio del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi.

Eventuali proroghe, estensioni ed aggiornamenti dei contenuti della presente Convenzione potranno essere considerati e valutati su richiesta di una delle parti e, se condivise, dovranno essere formalizzate con apposito atto aggiuntivo.

Art. 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, l'importo massimo che la Regione Puglia – Servizio Protezione Civile riconoscerà allo Spin Off è pari ad € 60.000,00 IVA inclusa. La suddetta somma sarà corrisposta a GAP con le seguenti modalità :

- **40%** alla stipula della convenzione;
- **40%** a tre mesi dalla stipula della convenzione, previa descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- **20%** al termine della convenzione, previa descrizione delle attività svolte dei risultati conseguiti e dei margini di miglioramento degli stessi.

La liquidazione avverrà su presentazione da parte dello Spin Off di fattura sulla quale il Responsabile Scientifico prof. Guerriero apporrà l'attestazione di conformità scientifica della prestazione svolta.

Art. 5 – Responsabilità Civile e Penale

Il Servizio Protezione Civile è esonerato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale o ai beni di GAP ad esso affidati durante la permanenza nei propri locali, salvo in caso di dolo o colpa grave. Allo stesso modo, GAP è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale o ai beni del Servizio Protezione Civile ad essa affidati, durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Art. 6 – Regime di Segretezza

Ciascuna Parte riterrà strettamente riservate e segrete tutte le notizie attinenti all'organizzazione industriale e/o commerciale, fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di proprietà dell'altra parte delle quali venga a conoscenza in occasione ed in relazione alle prestazioni fornite in base al presente contratto, anche dopo il suo scioglimento, scadenza o risoluzione.

Il personale che parteciperà all'attività del contratto si obbliga a mantenere riservate tutte le informazioni ed i risultati derivanti dalle attività.

Art. 7 – Clausola compromissoria

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente contratto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla decisione di una commissione costituita da tre esperti, da nominarsi uno da parte di ciascuno dei contraenti ed il terzo in comune accordo tra gli stessi. In caso di disaccordo provvederà il Tribunale di Bari, su richiesta della parte interessata.

La commissione deciderà (entro il termine di giorni 60 dall'istituzione della commissione).

Il Foro competente a giudicare le eventuali controversie sorte tra le Parti contraenti e relative al presente Contratto è quello di Bari.

Art. 8 – Oneri fiscali

Essendo le prestazioni del presente Contratto soggette ad IVA, esso è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed in misura fissa. Le spese relative all'eventuale registrazione sono a carico della Parte che richiede la registrazione.

Art. 9 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, le Parti dichiarano di rimettersi a quanto contemplato dal Codice Civile e dalle altre leggi in vigore.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, _____

Geophysical Applications Processing (GAP) srl

Il Legale Rappresentante

Prof. Luciano Guerriero

Regione Puglia – Protezione Civile

Il Legale Rappresentante

ALLEGATO TECNICO

**ATTIVITA' A SUPPORTO DEL CENTRO FUNZIONALE
REGIONALE PER LA STAGIONE AIB 2010**

CONVENZIONE

PROTEZIONE CIVILE REGIONE PUGLIA - GAP SRL

INDICE

1. Scopo della convenzione

2. Descrizione del servizio a supporto della campagna aib 2010
 - 2.1 IL SISTEMA MODELLISTICO INTEGRATO
 - 2.2 MAPPE DI PREVISIONE DEI PARAMETRI ATMOSFERICI
 - 2.3 MAPPE DI PREVISIONE DELLA PERICOLOSITÀ INCENDI
 - 2.4 ACCESSO E DOWNLOAD DATI/MAPPE
 - 2.5 VALIDAZIONE DEI MODELLI E DEGLI ALGORITMI SUL 2009
 - 2.6 SUPPORTO OPERATIVO

3. Articolazione dei costi

1 SCOPO DELLA CONVENZIONE

Gli obiettivi della presente convenzione sono stati definiti sulla base dell'esperienza positiva maturata durante la campagna antincendi boschivi 2009 grazie alla collaborazione tra lo Spin Off del Politecnico di Bari, Geophysical Applications Processing (GAP) srl, ed il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia (DGR 2294/2008).

GAP S.r.l. è uno Spin Off del Politecnico di Bari, ospitato presso il Dip. Interateneo di Fisica, che ha come oggetto la realizzazione di prodotti, processi e servizi innovativi e di elevato contenuto scientifico nel campo del telerilevamento, della modellistica meteorologica e delle relative tecnologie hardware e software, con particolare attenzione alle applicazioni alla Geomatica.

La lotta agli incendi boschivi è un'attività molto complessa che richiede l'integrazione di varie forze istituzionali e di sofisticati sistemi di supporto alla gestione operativa dell'AIB. La comunità scientifica è da considerarsi parte integrante di questo gruppo, specie in riferimento al contributo che può offrire, mediante sofisticati strumenti analitici ed informatici, nelle fasi previsionale e di monitoraggio degli eventi in tempo quasi reale.

Nella fase previsionale, in particolare, il contributo scientifico si esplica nella capacità di valutare i vari fattori caratterizzanti il rischio incendi utilizzando metodologie complesse che tengono conto dei diversi elementi predisponenti e, nel contempo, nella capacità di valutare con un certo anticipo le condizioni di pericolosità su determinate aree offrendo agli enti preposti alle decisioni uno strumento fondamentale per la gestione delle forze in campo. Nella fase di monitoraggio dell'evento, un supporto considerevole è fornito sia dalle tecniche di telerilevamento satellitare, in relazione alla possibilità di monitorare in tempo reale l'insorgere di nuovi eventi su vaste aree a rischio incendi, sia dalla modellistica numerica che permette di simulare il comportamento del fuoco e prevederne l'evoluzione. Questi due strumenti danno la possibilità ai gestori dell'emergenza di intervenire tempestivamente e di prendere le misure cautelari del caso.

Nell'ambito del quadro sopra descritto, è stato definito il quadro della nuova Convenzione tra lo Spin Off del Politecnico di Bari, Geophysical Applications Processing (GAP) srl, ed il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, che permetta di utilizzare anche per la ormai prossima campagna incendi 2010 la proficua collaborazione sviluppata durante la passata stagione AIB (2009).

Gli obiettivi principali della Convenzione possono riassumersi in quattro punti fondamentali:

1. Servizio di fornitura delle mappe di previsione delle condizioni atmosferiche favorevoli all'innesco ed allo sviluppo degli incendi, con almeno due aggiornamenti quotidiani;
2. Servizio di fornitura delle mappe di previsione della pericolosità incendi ad elevata risoluzione, tramite l'indice FWI (Fire Weather Index), prodotte dalla catena modellistica integrata "Meteo-Incendi", già disponibile al Centro Funzionale Regionale;
3. Utilizzazione dei dati derivanti dalla stagione AIB 2009 per completare la validazione degli algoritmi per l'individuazione degli incendi attivi da satellite (MSG) e della catena modellistica "Meteo-Incendi".;
4. mantenimento del supporto operativo al personale del Centro Funzionale Regionale.

2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO A SUPPORTO DELLA CAMPAGNA AIB 2010

Le attività qui descritte hanno l'obiettivo di dare continuità ad un servizio di previsione delle condizioni meteorologiche e di previsione della pericolosità incendi sul territorio regionale che è già stato sperimentato operativamente durante la stagione AIB 2009 e che si è rivelato di grande utilità per la pianificazione delle attività degli operatori impegnati nella lotta agli incendi boschivi.

La possibilità di prevedere, attraverso sofisticati modelli numerici meteorologici, le condizioni atmosferiche ed in particolare le precipitazioni che possono interessare determinate zone del territorio regionale con elevato dettaglio spazio-temporale, si rivela di grande importanza non solo per la lotta agli incendi boschivi ma anche per la gestione del rischio idrogeologico.

D'altro canto, le attività di sperimentazione condotte da GAP per individuare precocemente con tecniche satellitari gli incendi attivi sul territorio regionale ha già fornito risultati incoraggianti sulla stagione AIB 2008 e si ritiene fondamentale completare la validazione dell'algoritmo sviluppato utilizzando i dati di entrambe le campagne AIB 2009 e 2010 al fine di poterlo utilizzare in modalità operativa nelle campagne successive.

La possibilità di identificare tempestivamente la presenza di un fuoco attivo si rivela cruciale ai fini degli interventi e indubbio è il vantaggio che deriva dall'applicazione di tecniche satellitari al monitoraggio in tempo reale degli incendi attivi sul territorio regionale, in particolar modo nelle ore notturne quando, solitamente, viene meno il contributo di buona parte degli operatori che effettuano attività di sorveglianza del territorio.

2.1 Il sistema modellistico integrato

La presente convenzione prevede la fornitura di un supporto di carattere operativo alla SOUP (Sala Operativa Unificata Permanente per l'utilizzazione del Fire Weather Index (FWI), indice di carattere dinamico che tiene conto della elevata variabilità del fattore meteorologico che influisce maggiormente sull'innescio e la propagazione degli incendi.

Tale indice valuta la pericolosità incendi legata alle particolari condizioni atmosferiche presenti sul territorio, tenendo conto del particolare microclima e della circolazione locale. La possibilità prevedere le condizioni meteorologiche sull'intero territorio regionale, attraverso l'implementazione di modelli numerici meteorologici, e dà modo di prevedere anche la pericolosità incendi con un anticipo di 24, 48 e 72 ore.

La catena modellistica previsionale "Meteo-Incendi" messa a punto nella Convenzione approvata con delibera della Giunta Regionale del 26 novembre 2008, n. 2294, permette di realizzare mappe di previsione dei campi atmosferici e della pericolosità incendi legata alle condizioni atmosferiche ad elevata risoluzione su tutto il territorio regionale pugliese.

La catena modellistica previsionale "Meteo-Incendi" si compone di un modello meteorologico a fisica completa, configurato con risoluzione pari a 4km sulla regione Puglia, e di un modello per il calcolo della pericolosità incendi. Essa è tuttora operativa e può essere rappresentata attraverso lo schema seguente

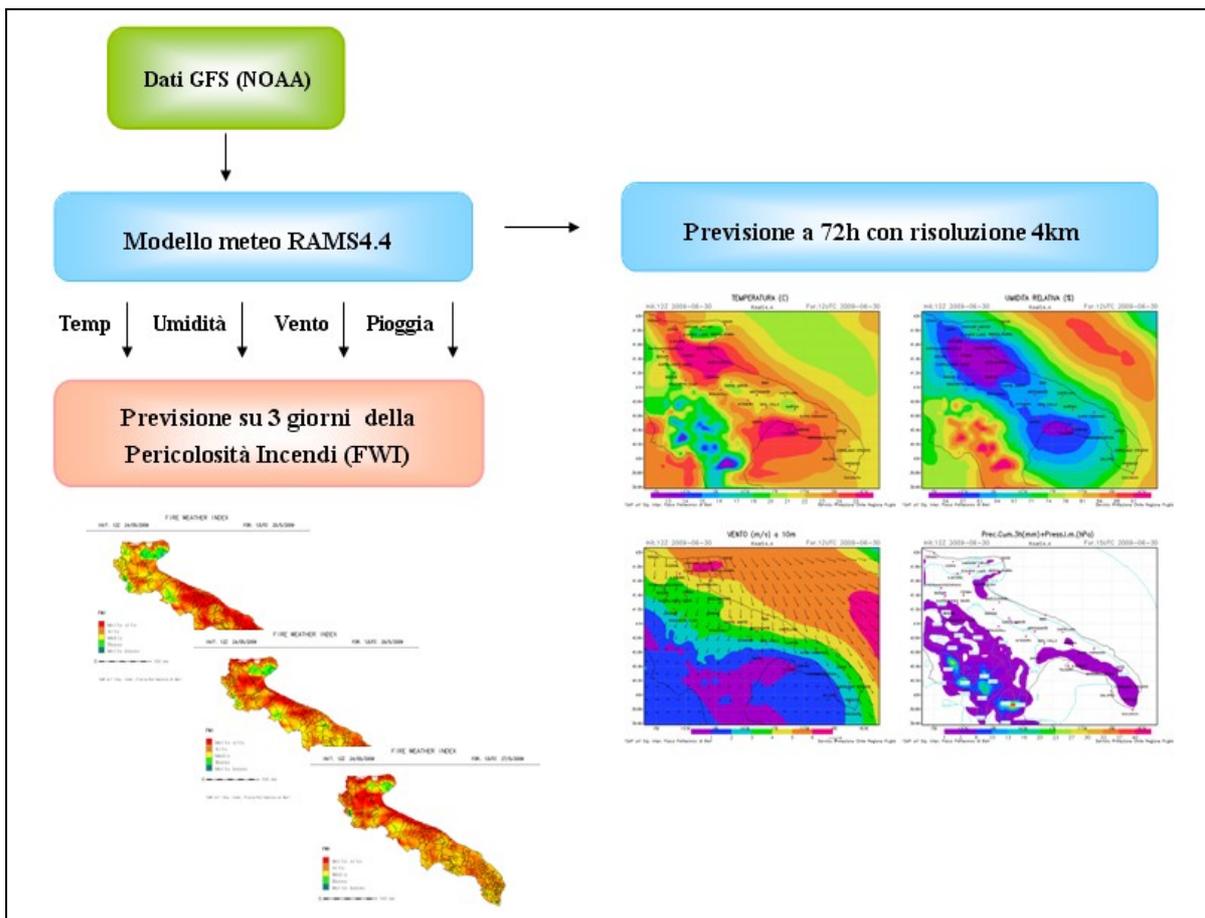


Figura 1: catena modellistica previsionale

La presente convenzione prevede l'impiego di questa catena modellistica, realizzata ed operata da GAP srl, che viene quotidianamente inizializzata con i dati GFS (Global Forecast System) delle 12Z scaricati dai server del NOAA (National Oceanic and Atmospheric Administration), e produce quotidianamente i prodotti modellistici di seguito indicati:

METEO

Mappe di previsione su 72h con frequenza oraria dei seguenti campi

1. vento (m/s) a 10m, a 70m, 200m;
2. temperatura (°C) a 2m;
3. umidità relativa (%) a 2m;

mappe di previsione su 72h con frequenza trioraria dei campi

4. pressione atmosferica (hPa) al livello del mare;
5. precipitazione cumulata (mm).

Le suddette mappe saranno disponibili tutte in formato JPEG su un dominio di simulazione che contiene l'intero territorio regionale e faranno riferimento ad un grigliato di 86 x 72 celle con risoluzione di 4km. I campi di temperatura, umidità relativa, intensità del vento e precipitazione sono disponibili anche in formato ASCII.

INCENDI

Tre mappe di previsione FWI riferite alle ore 12UTC (14 ora locale) del giorno in corso e dei 2 giorni successivi in formato PNG, RASTER, ASCII, con risoluzione di 4km.

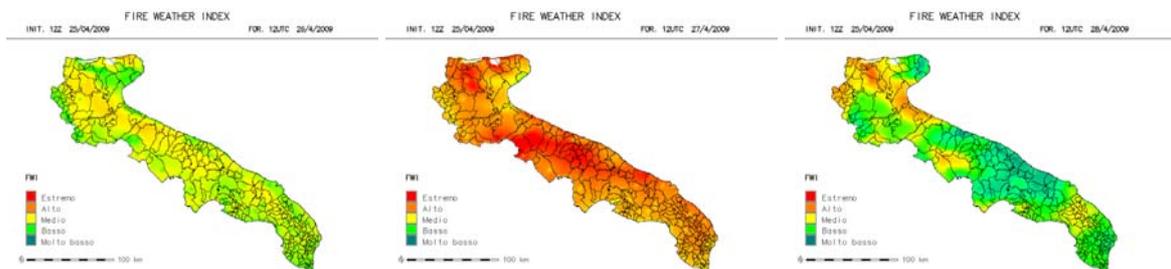


Figura 2: previsione del FWI per le 12UTC dei giorni 26-27-28/04/2009 (Init. 12z 26/04/2009).

2.2 Mappe di previsione dei parametri atmosferici

GAP garantisce per la prossima stagione AIB (2010) il servizio effettuato per la stagione AIB (2010) nell'ambito della precedente Convenzione. Il servizio consiste nella produzione quotidiana di mappe di previsione dei campi meteorologici su 72 ore con due risoluzioni differenti pari, rispettivamente, a 4km (con il modello RAMS4.4) e 2km (con il modello RAMS6.0) come esemplificato nella figura seguente che mostra le configurazioni operative utilizzate durante la stagione AIB 2009 per RAMS4.4 e RAMS6.0

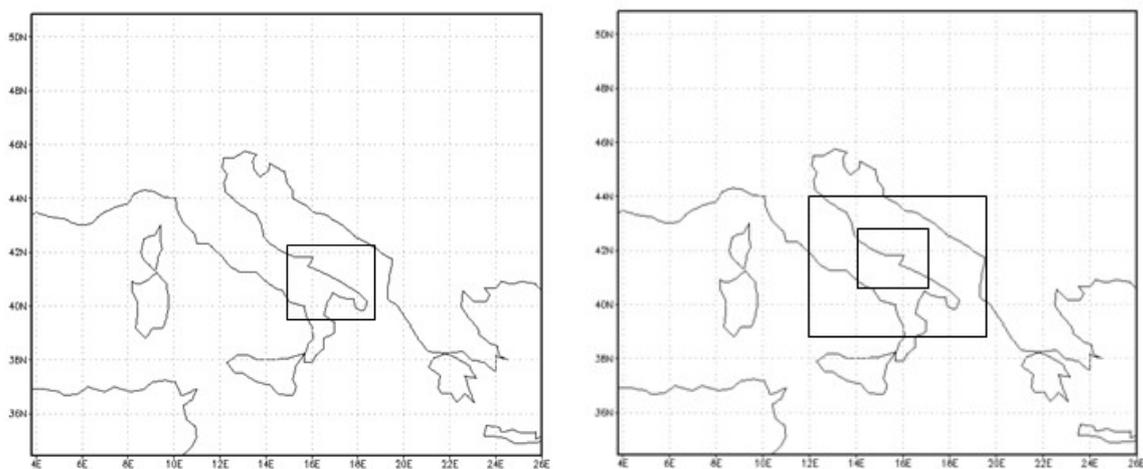


Figura 3: configurazioni operative del modello RAMS4.4 (a sinistra, risoluzione massima 4km) e del modello RAMS6.0 (a destra, risoluzione massima 2km)

Si riportano, a titolo di esempio, anche le mappe di vento prodotte sulla griglia a più alta risoluzione con le due configurazioni mostrate sopra

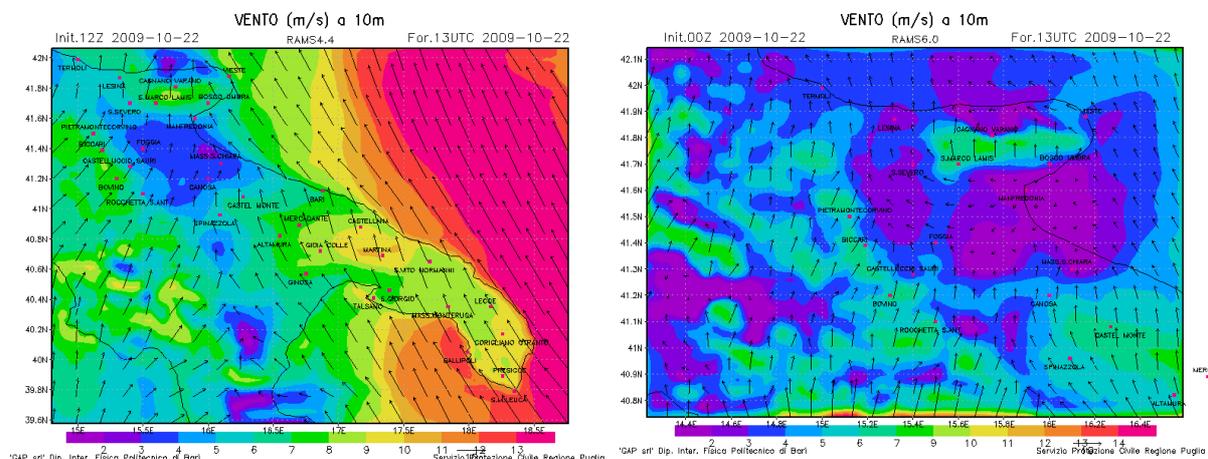


Figura 4: a sinistra il campo di vento previsto dal modello RAMS4.4 (risoluz. 4km) per le 13UTC del 22 Ottobre 2009 e a destra il corrispondente campo di vento previsto dal modello RAMS6.0 (risoluz. 2km). A destra è possibile osservare sul Gargano un dettaglio di circolazione locale che non è possibile apprezzare ad una risoluzione più bassa

E' prevista la sperimentazione del modello RAMS6.0 in una configurazione di griglia differente da quella utilizzata nella passata stagione AIB per assicurare la stessa risoluzione di 2km su tutto il territorio regionale.

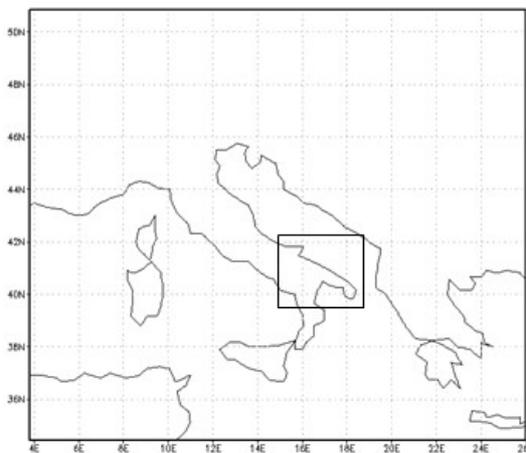


Figura 5: Nuova configurazione operativa di RAMS6.0 con risoluzioni pari a 10km sulla griglia più grande e 2km sulla griglia più interna, in sostituzione della configurazione a tre griglie

Questa nuova configurazione di RAMS6.0 è meno dispendiosa dal punto di vista computazionale e potrebbe assicurare un secondo aggiornamento quotidiano in tempi utili per la pianificazione delle attività. In tal caso, le due configurazioni potranno essere eseguite utilizzando 2 aggiornamenti quotidiani: l'aggiornamento delle 00Z (RAMS6.0), disponibile nel primo pomeriggio, e l'aggiornamento delle 12Z (RAMS4.4), disponibile nelle prime ore del mattino.

La disponibilità di più aggiornamenti sarebbe estremamente importante in particolare nelle situazioni di elevata instabilità atmosferica.

Per la campagna AIB 2010 verranno quindi utilizzati entrambi i modelli per produrre le stesse mappe generate durante la campagna AIB 2009:

- mappe di previsione con frequenza oraria dei seguenti campi

1. vento (m/s) a 10m, a 70m, 200m;
2. mappe a più elevate ventosità a 10m;
3. temperatura (°C) a 2m;
4. umidità relativa (%) a 2m;

- mappe di previsione con frequenza trioraria dei campi

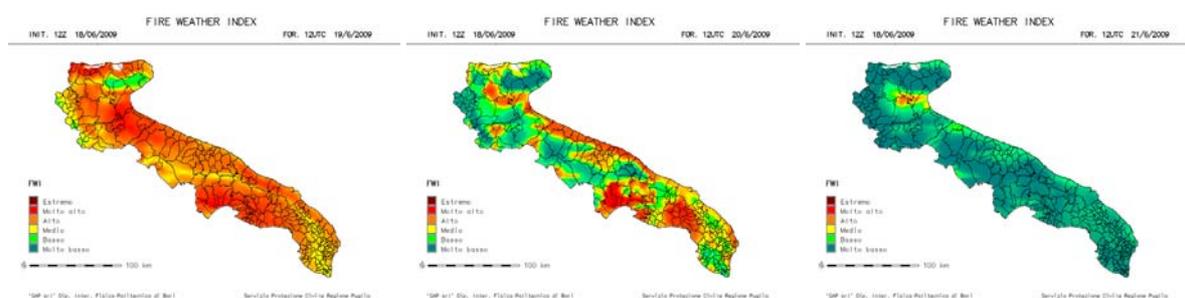
5. pressione atmosferica (hPa) al livello del mare;
6. precipitazione cumulata (mm).

Il RAMS4.4 con la griglia a risoluzione di 4km sarà eseguito su 72h, mentre il RAMS6.0 con la griglia a risoluzione di 2km sarà eseguito su 48h.

2.3 Mappe di previsione della pericolosità incendi

Il modulo “incendi” della catena modellistica “Meteo-Incendi” descritta sopra, sarà utilizzato per produrre le mappe di pericolosità incendi (valutata attraverso l’indice FWI) sul territorio pugliese anche durante la stagione AIB 2010.

Le mappe forniranno la previsione della pericolosità incendi con risoluzione pari a 4km per i tre giorni successivi (su 72h) allo scopo di consentire di pianificare con buon anticipo, anche nella prossima stagione AIB, la dislocazione delle squadre e le attività in campo. Di seguito si riportano, a titolo di esempio, le mappe prodotte per il 19-20-21 giugno 2009



[Figura 6: previsione della pericolosità incendi prevista per i giorni 19-20-21 giugno 2009](#)

Il vantaggio delle mappe prodotte da GAP risiede nella risoluzione dei campi previsti dal modello meteorologico e, quindi, nella possibilità di dettagliare l’informazione sul territorio regionale con una risoluzione altrimenti non disponibile. Prodotti analoghi di cui dispone il Servizio di Protezione Civile della Regione Puglia non sono in grado di offrire, infatti, lo stesso dettaglio spaziale. Di seguito il confronto fra la previsione a 24h del Fire Weather Index effettuata da EFFIS (European Forest Fire Information System) e quella effettuata da GAP usando i campi di previsione estratti dal modello meteorologico ad area limitata RAMS4.4. Le mappe si riferiscono alla previsione effettuata per il giorno 26 maggio 2009.



Figura 7:mappa FWI realizzata dall'EFFIS. zoom sulla Puglia. per il giorno 25 maggio 2009

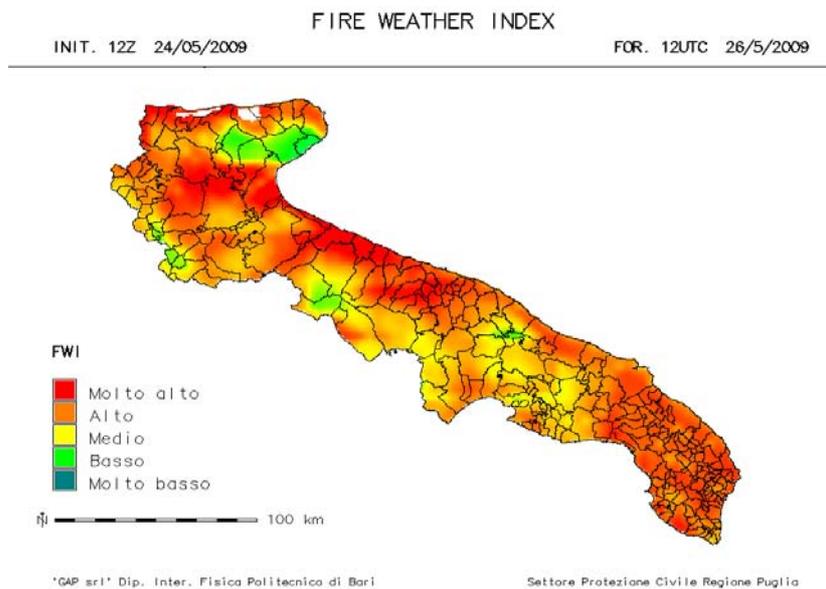


Figura 8:mappa FWI con risoluzione di 4km realizzata da GAP per il giorno 25 maggio 2009

Di seguito, invece, è riportata la previsione della suscettività agli incendi per lo stesso giorno (previsione a 24h) dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

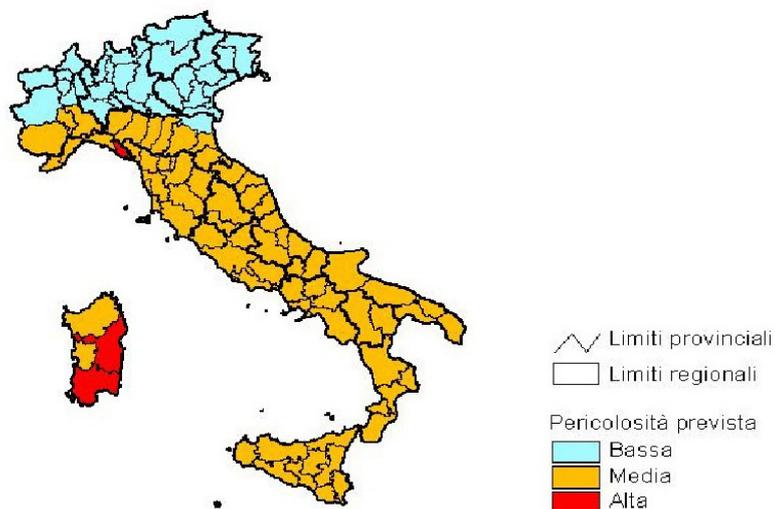


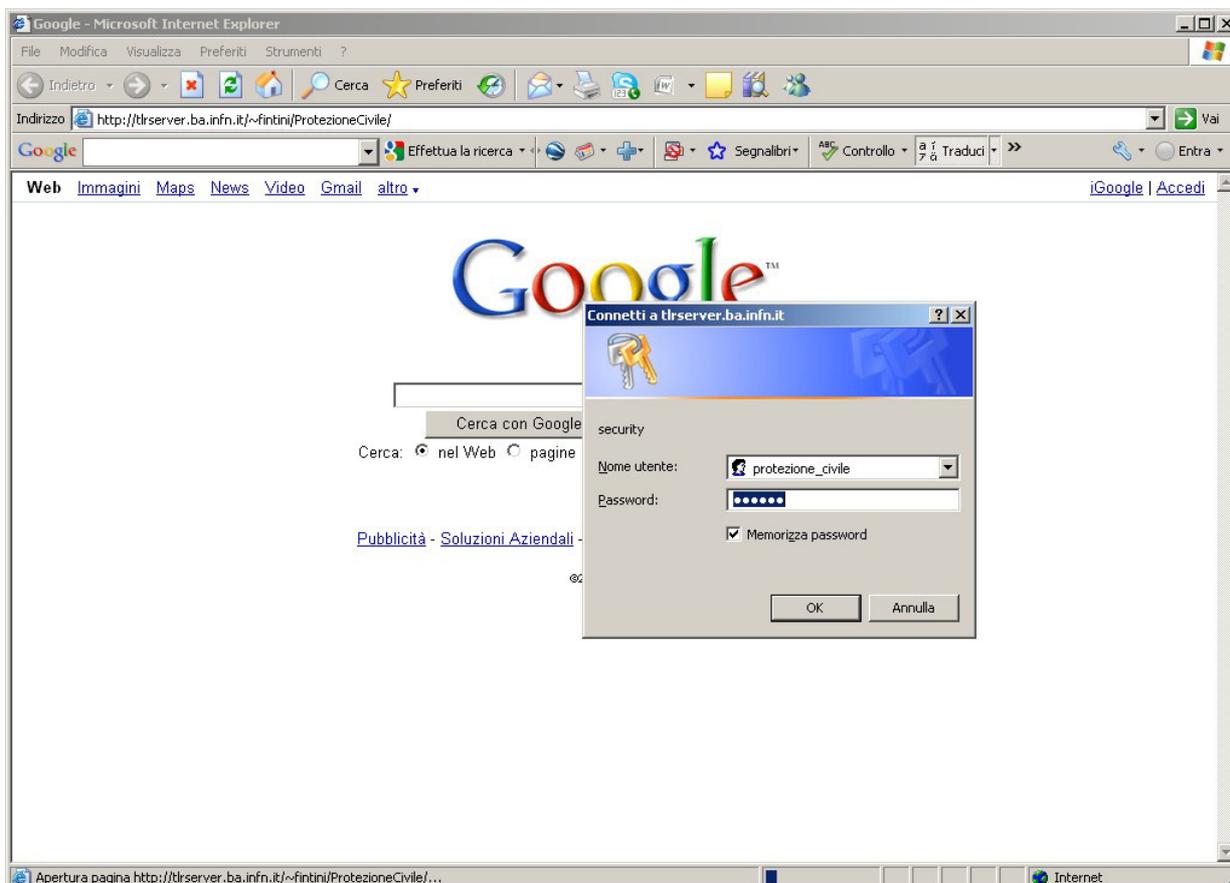
Figura 9: suscettività all'innescio incendi prevista per il 25 maggio 2009 dal Dipartimento di Protezione Civile

2.4 Accesso e download dati/mappe

I risultati delle elaborazioni della modellistica potranno essere scaricati collegandosi al seguente indirizzo <http://tlrserver.ba.infn.it/~fintini/ProtezioneCivile>

username: protezione_civile

passwd: Pc\$Cfi





le cartelle relative all'ultimo aggiornamento saranno disponibili direttamente nella directory di destinazione, dopo il login. Nel fine settimana, tutti gli aggiornamenti sono spostati nelle cartelle superiori denominate METEO ed INCENDI nelle quali saranno contenuti i relativi archivi.

L'informazione sarà disponibile in diversi formati al fine di un utilizzo operativo versatile da parte degli operatori della SOUP e del CFR.

2.4.1 *Catalogazione dei file e delle cartelle*

✓ **Cartelle Meteo**

La cartella MetFig12z-aaaa-mm-gg.zip contiene tutte le mappe meteo indicate nel paragrafo 1 e generate a partire dalla corsa del modello meteorologico relativa ai dati di inizializzazione delle 12z del giorno precedente (indicato nei campi aaaa-mm-gg).

Esempio:

il giorno 14 maggio 2009 l'utente collegandosi troverà la cartella denominata **MetFig12z-2009-05-13.zip**.

Ciascuna cartella contiene le mappe dei campi meteorologici denominate nel modo indicato di seguito

T_aammgg_hh → temperatura (orari)

VV_aammgg_hh → intensità e direzione del vento a 10m (orari)

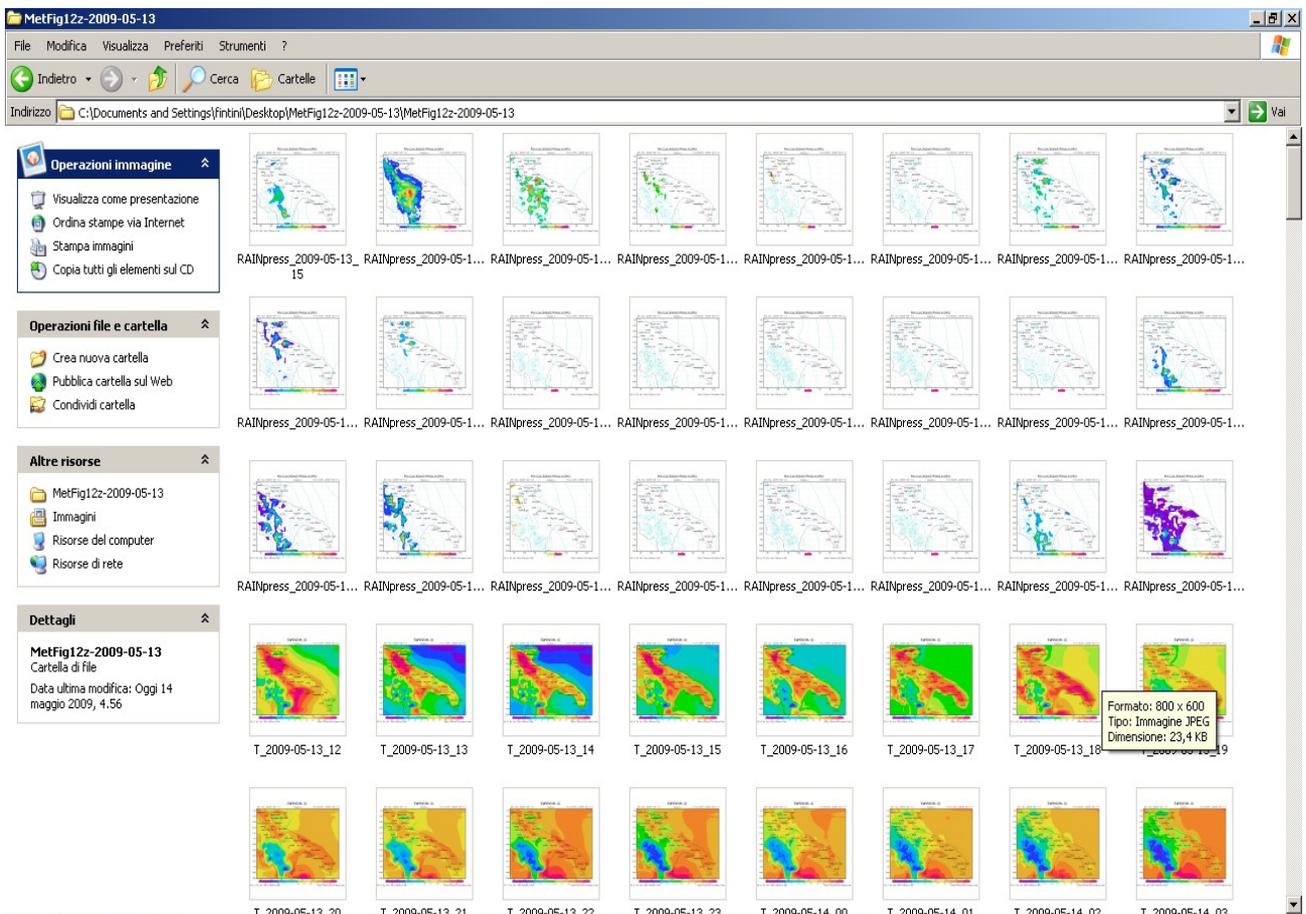
VV70m_aammgg_hh → intensità e direzione del vento a 70m (orari)

VV200m_aammgg_hh → intensità e direzione del vento a 200m (orari)

UR_aammgg_hh → umidità relativa (orari)

RAINpress_aammgg_hh → precipitazione e pressione al livello del mare (triorari)

dove i campi “_aammgg_hh” indicano la data e l’ora a cui si riferisce ciascuna mappa.



All'interno di ogni mappa sono indicate

- la data di inizializzazione della corsa del modello (in alto a sinistra)
- la data e l’ora a cui la mappa stessa si riferisce (in alto a destra)
- il nome del campo meteorologico visualizzato (in alto al centro)

Esempio:

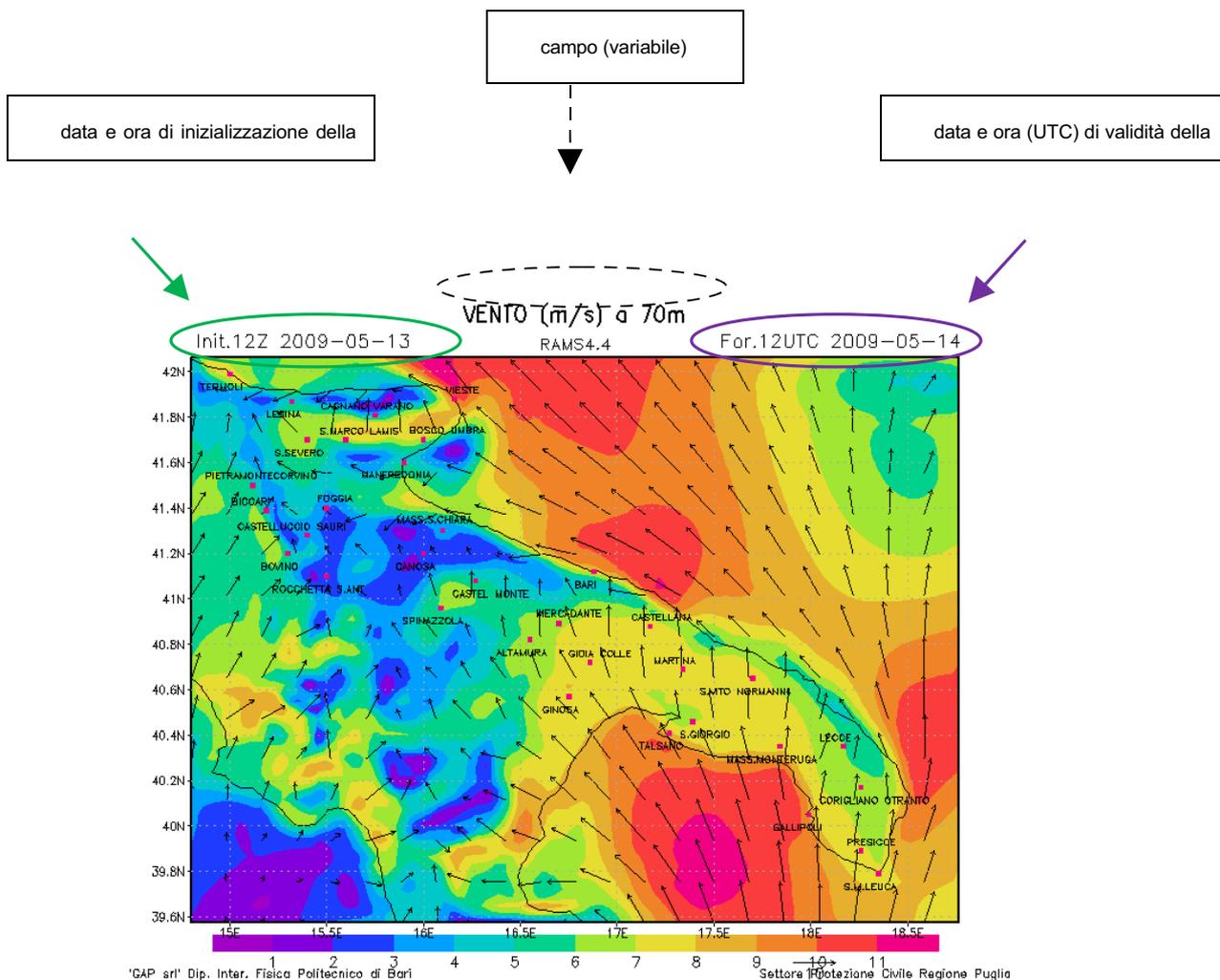


Figura 10: campo di vento a 70m previsto per le ore 12UTC (14 ora locale) del giorno 14 maggio 2009 dalla corsa delle 12z del giorno 13 maggio 2009.

✓ **Cartelle Incendi**

La cartella **IncFig12z-aaaa-mm-gg.zip** conterrà le mappe di pericolosità incendi generate, attraverso l'indice FWI (Fire Weather Index), a partire dai dati meteo previsti dal modello meteorologico con la corsa delle 12z del giorno precedente (indicato nei campi **aaaa-mm-gg**).

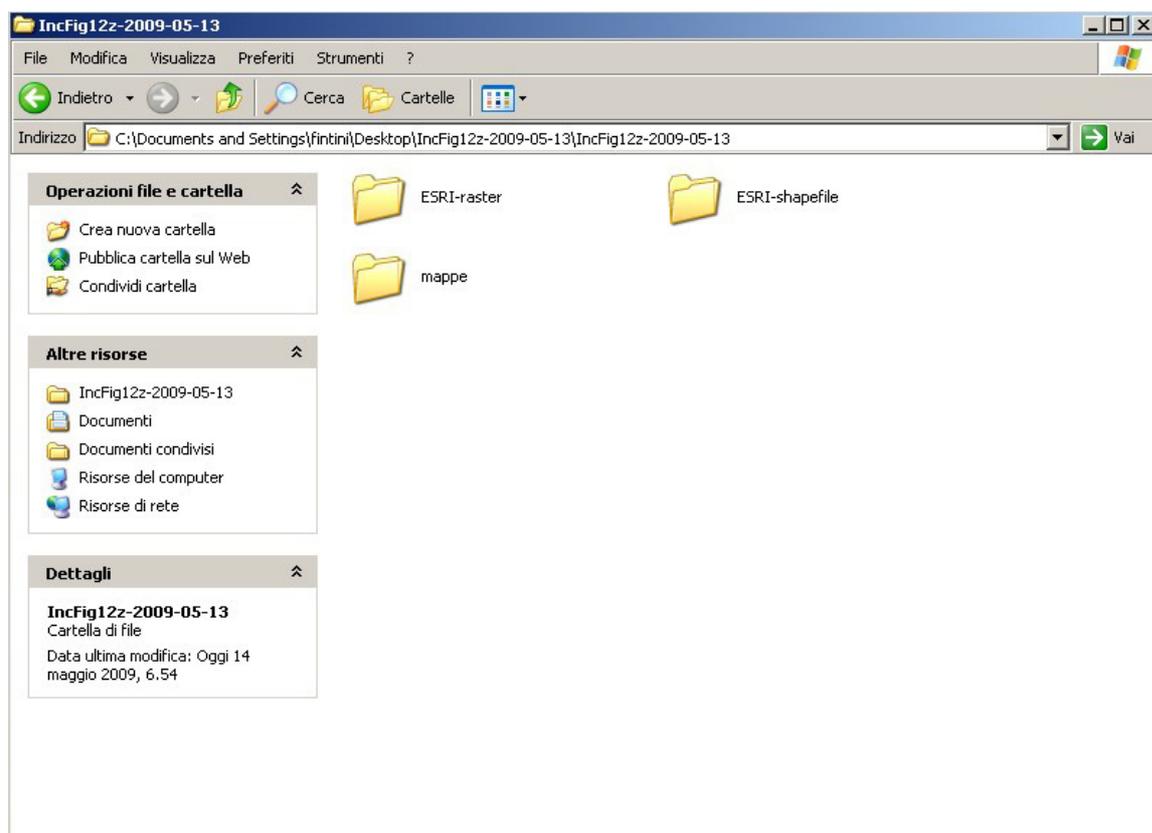
L'informazione sarà disponibile in diversi formati al fine di un utilizzo operativo versatile da parte degli operatori della SOUP e del CFR.

Esempio:

il giorno 14 maggio 2009 l'utente collegandosi troverà la cartella denominata **IncFig12z-2009-05-13.zip**.

Ciascuna cartella contiene le mappe FWI previste per le ore 12UTC del giorno in corso e dei 2 giorni successivi, nei formati indicati nel paragrafo 1 raggruppati in 3 sottocartelle

- mappe
- ESRI-raster
- ESRI-shapefile



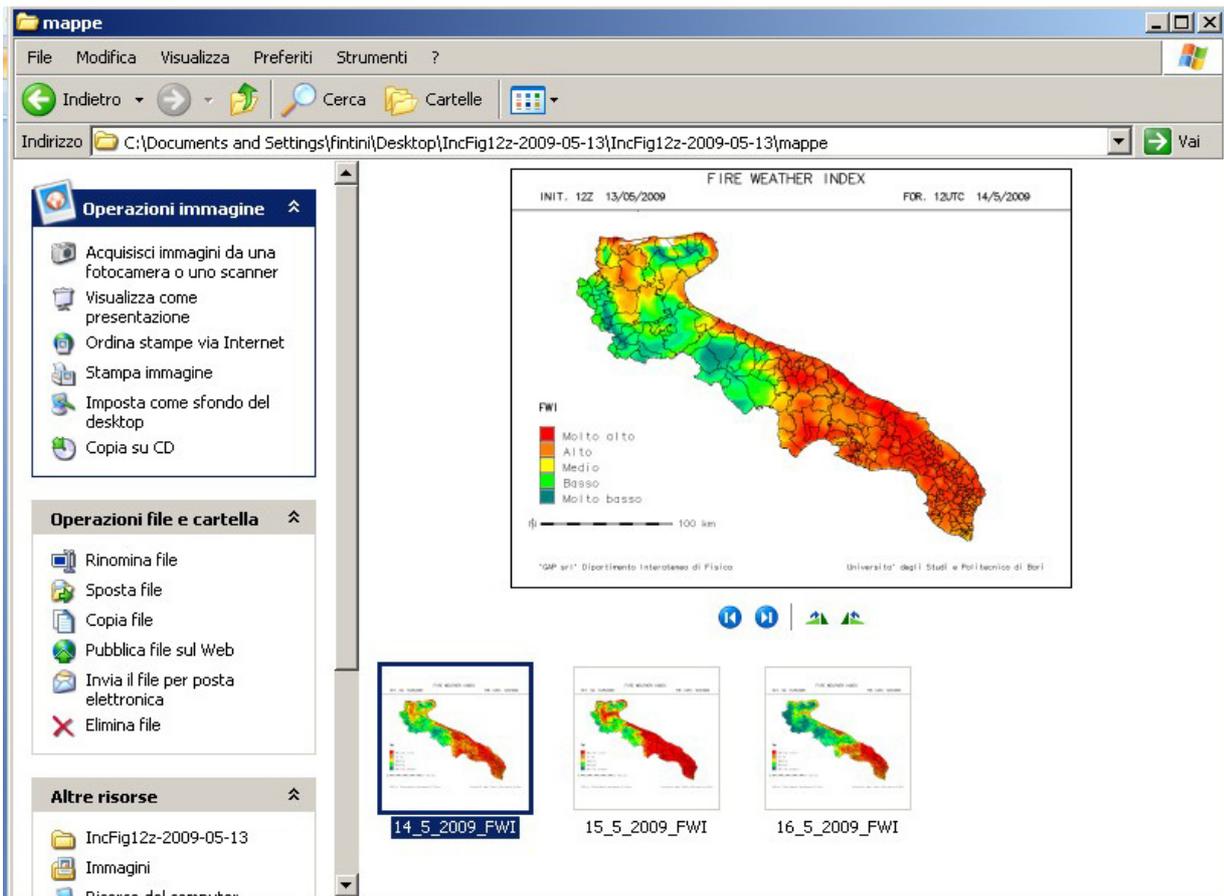
Esempio:

il giorno 14 maggio 2009 l'utente collegandosi troverà nella cartella denominata

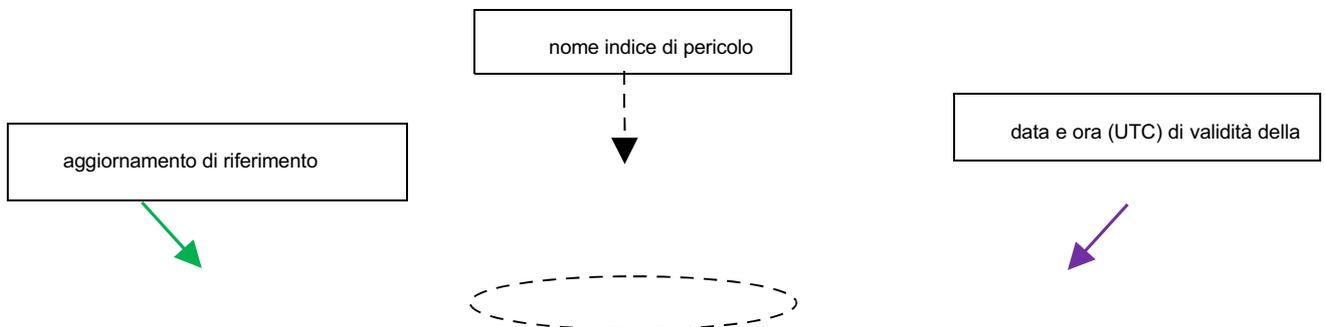
IncFig12z-2009-05-13/mappe

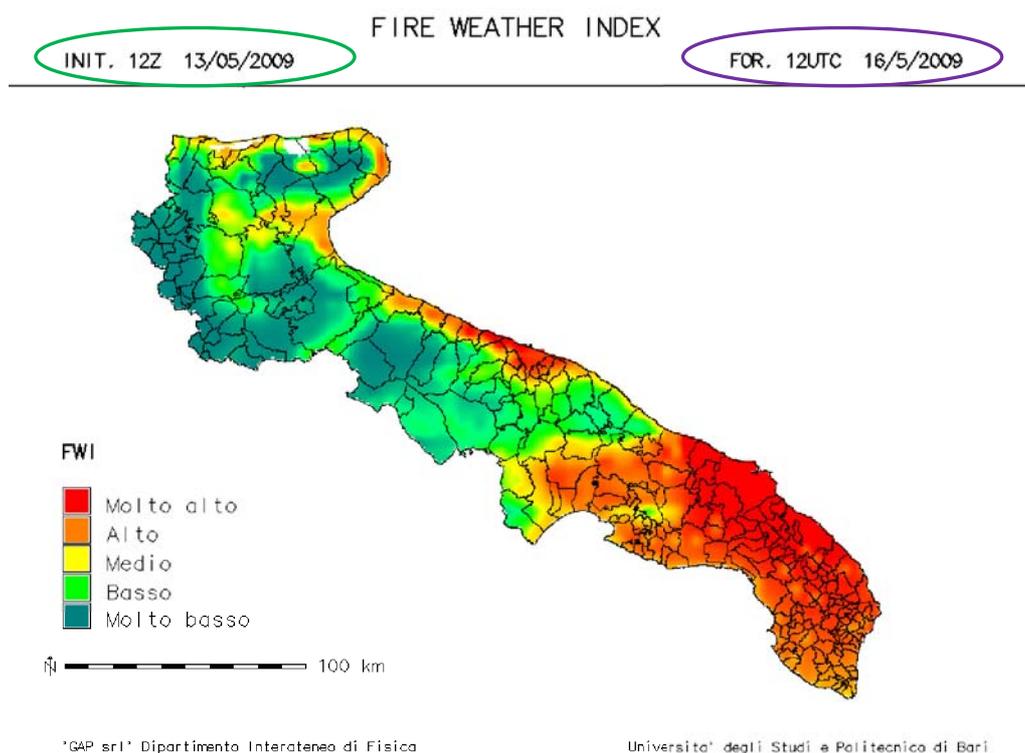
le mappe di previsione della pericolosità incendi legata alle condizioni atmosferiche per

- le ore 12UTC del giorno 14 maggio 2009 → (denom. **14_5_2009_FWI**)
- le ore 12UTC del giorno 15 maggio 2009 → (denom. **15_5_2009_FWI**)
- le ore 12UTC del giorno 16 maggio 2009 → (denom. **16_5_2009_FWI**)



ciascuna mappa conterrà le informazioni relative alla data di inizializzazione del modello (quindi all'aggiornamento cui si riferisce) ed alla data e ora di validità della mappa





[Figura 11: mappa di pericolosità FWI prevista per le ore 12UTC \(14 ora locale\) del giorno 16 maggio 2009 dalla corsa delle 12z del giorno 13 maggio 2009.](#)

2.5 Validazione dei modelli e degli algoritmi sul 2009

Nell'ambito della presente Convenzione GAP effettuerà anche la validazione degli algoritmi e dei modelli messi a punto sulla stagione AIB 2009. I risultati saranno consegnati alla chiusura della Convenzione insieme alla relazione sulle attività svolte.

Nella precedente Convenzione GAP ha effettuato la validazione di tutti i prodotti sviluppati (modelli meteo+incendi e algoritmo satellitare) sulla stagione AIB 2008, per la quale si aveva disponibilità di tutti i dati necessari per la validazione stessa. Per una serie di motivi di carattere logistico, le varie tipologie di dati necessari alla validazione

- ✓ dati meteo di stazione con i quali vengono confrontati i dati meteo previsti dai modelli meteorologici;
- ✓ dati oggettivi sulla localizzazione spaziale e temporale degli incendi verificatisi sul territorio regionale;
- ✓ dati sulle aree percorse da incendi;

sono disponibili solo dopo che una stagione AIB è già conclusa. Per questo motivo la validazione dei modelli e degli algoritmi su una certa stagione AIB deve necessariamente essere effettuata a posteriori, sebbene ciò non impedisca di utilizzare tali strumenti “sperimentalmente” quando la stagione è in corso.

L'utilizzo per fini operativi deve necessariamente essere preceduto sia da una fase di applicazione in modalità sperimentale “operativa” che da una fase di validazione condotta attraverso il confronto con dati oggettivi sostenuta da un'accurata analisi dei dati. I risultati ottenuti nell'applicazione sperimentale alla campagna AIB 2009 e nella validazione effettuata attraverso i dati oggettivi raccolti durante la campagna AIB 2008 inducono a proseguire nelle successive campagne. Ciò permetterà da un lato di fornire un supporto al Centro Funzionale Multirischio ed alla Sala Operativa Unificata Permanente per le valutazioni e le decisioni, dall'altro di affinare i modelli e gli algoritmi stessi.

2.6 Supporto Operativo

Il supporto operativo sarà fornito da personale specializzato di GAP sia nella gestione dei modelli, già disponibili presso il Centro Funzionale Regionale, sia nell'interpretazione dei prodotti modellistici allo scopo di poter effettuare le valutazioni del caso e dare un contributo significativo alla stesura dei bollettini giornalieri.

Come già accaduto nella precedente Convenzione, questa attività di affiancamento costante del personale del Servizio Protezione Civile si traduce in un'attività di *training on the job* durante la quale gli operatori del CFR si formano attraverso l'esame di situazioni reali e non solo teoriche.

L'attività potrà essere condotta sia presso la sede del Servizio di Protezione Civile sia presso il Dipartimento Interateneo di Fisica.

3 ARTICOLAZIONE DEI COSTI

Voci di costo	Budget IVA inclusa
Spese di personale	45.000,00
Manutenzione (server modelli)	10.000,00
Spese generali	5.000,00
TOTALI	60.000,00

Le voci di costo sono articolate considerando i costi di 3 specialisti coinvolti a tempo pieno nel progetto, la manutenzione dei server (cluster) utilizzati per l'operatività della catena modellistica integrata e le spese generali (trasferimenti, acquisto di cancelleria e materiale per backup).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1334

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 15.75.44 sita in agro del Comune di Grumo Appula (FG) - denominata "Masseria San Pietro". Concessione.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

Premesso:

che gli artt. 9 -comma 10 -e 18 della L.R. n.27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 1999/2003, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009 e pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

che con delibera n.1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: " Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001;

che il Sig. Almo Ricioppo, in qualità di Presidente della Sezione Comunale Italcaccia di Bari-Palese, ha richiesto l'istituzione di una Zona Addestramento Cani di tipo "B" in agro del Comune di Grumo Appula (BA) - denominata "Masseria San Pietro", per una estensione complessiva di Ha 15.75.44 - Fg. 53, partt. 3, 5, 7, 8, 16, 32, 43, 50, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66 e 73;

che la Provincia di Bari con nota prot. 2385 del 26.10.2009 e, successivamente, con atto dirigenziale (D.D.) del Servizio Caccia e Pesca n. 07/2010, ha concesso il nulla-osta al Sig. Almo Ricioppo, in qualità di Presidente Sezione Comunale Italcaccia, per l'istituzione di una ZAC di una superficie di Ha 15.75.44 sita in agro di Grumo Appula (BA);

che, con il precitato atto dirigenziale, la Provincia di Bari ha espresso all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari, per il seguito di competenza, il proprio nulla-osta, sentito il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio provinciale ed atteso che la Zona rientra nel 4% del territorio agro-silvo-pastorale della Provincia di Foggia;

che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale, nella seduta del 02.03.2010, ha espresso parere favorevole, a maggioranza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 del R.R. n. 5/2000;

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lettera K), della L.R. n.7/97.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente richiamate e riportate, la Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Grumo Appula (BA) - denominata "Masseria San Pietro", per una estensione di Ha 15.75.44

secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dal Fg. 53 partt. 3, 5, 7, 8, 16, 32, 43, 50, 60, 61, 62, 65, 66 e 73;

- Di concedere al Sig. Almo Ricioppo, in qualità di Presidente Sezione Comunale Italcaccia, la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- Di dare mandato alla Provincia di Bari, compe-

tente per territorio, di provvedere, per il seguito di competenza, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 27/98 e R.R. n. 5/2000;

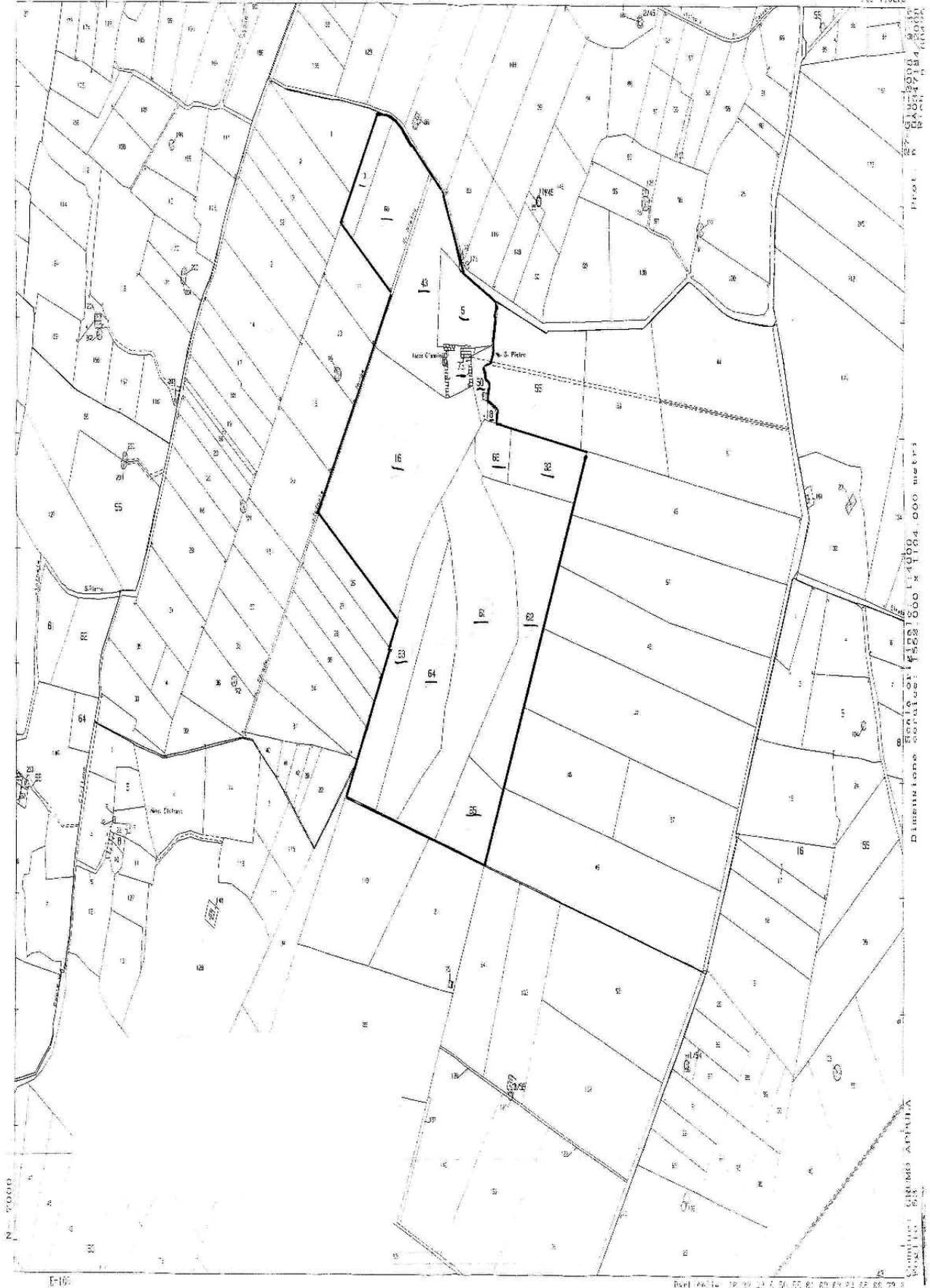
- Di pubblicare il presente atto sul BURP;
- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Bari ed al Sig. Almo Ricioppo Via G. Vacca n. 12 - 70057 Bari - Palese (BA), per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

Ufficio Provinciale di BARI - Direttore: DOTT. ING. V. MELÉ

Per misura



E-160

Part. 001/14 - 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

Scale of 1:1400
Dimensione originale: 1500.000 x 1104.000 meters
Foglio n. 118/14/1/1000
Foglio n. 118/14/1/1000

Comune: GRIFFINO APULIA
Foglio n. 118/14/1/1000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2010, n. 1335

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 17.01.09 sita in agro del Comune di Manfredonia (FG) - denominata "Roncone". Concessione.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue l'Ass. Pelillo:

Premesso:

che gli artt. 9 - comma 10 - e 18 della L.R. n.27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 1999/2003, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009 e pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);

che con delibera n.1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 28.12.2000: " Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001;

che i Sigg. Lauriola Domenico e La Tosa Lucia, quest'ultima in qualità di proprietaria - coltivatrice diretta, ha richiesto l'istituzione di una Zona Addestramento Cani di tipo "B" in agro del Comune di Manfredonia (FG) - denominata "Roncone", per una estensione complessiva di Ha 17.01.09 - Fg. 69, partt. 1 e 25;

che la Provincia di Foggia con nota dirigenziale del Servizio Caccia e Pesca prot. n. 18350 del 09.04.2010, ha concesso il nulla-osta ai Sigg. Lauriola Domenico e La Tosa Lucia, quest'ultima in qualità di proprietaria - coltivatrice diretta, per l'istituzione di una ZAC di una superficie di Ha 17.01.09 sita in agro di Manfredonia (FG), precisando che l'eventuale concessione deve essere rilasciata alla predetta Sig.ra La Tosa L.;

che la stessa Provincia, sulla scorta di accertamenti effettuati, ha espresso parere favorevole alla istituzione della suddetta ZAC di tipo B,

che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale, nella seduta del 16/06/2009 aveva espresso parere favorevole;

che il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale, nella seduta del 11.05.2010, ha espresso parere favorevole, a maggioranza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 del R.R. n. 5/2000.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lettera K), della L.R. n.7/97.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente richiamate e riportate, la Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Manfredonia (FG) - denominata " Roncone ", per una estensione di Ha 17.01.09 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dal Fg. 69 partt. 1 e 25;

- Di concedere alla Sig.ra La Tosa Lucia, in qualità di proprietaria - coltivatrice diretta, la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- Di dare mandato alla Provincia di Foggia, competente per territorio, di provvedere, per il seguito di competenza, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 27/98 e R.R. n. 5/2000;

- Di pubblicare il presente atto sul BURP;

- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Foggia ed alla Sig.ra La Tosa Lucia, Via Monte Barone n. 20 - 71043 Manfredonia (FG), per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

ZONA INTERESSATA A ZAC "RONCONE"

Ufficio Provinciale di FOGGIA - Direttore: DR. ING. SERGIO PALADINI

Per Visura

PROV. FG - 2010 - 10010 - 10010
Prot. n. 641387/2010

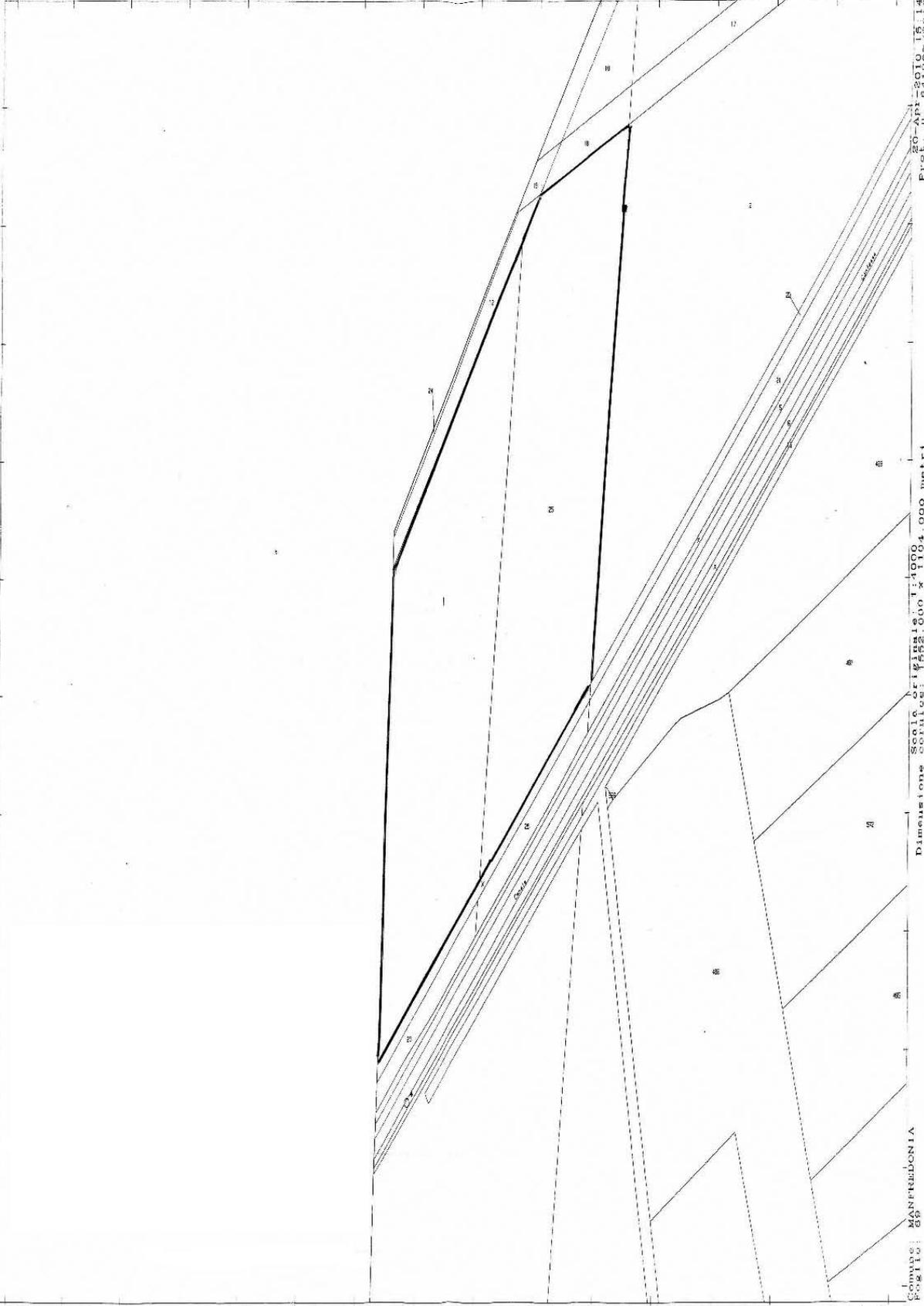
Dimensione Scalo originale: 1:4000
Dimensione Scalo: 1452.000 x 1104.000 metri

Comune: MANFREDONIA
Foglio: 68

N. 1000

1:5000

Particella 1





BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**